



Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.-ITN.DUCA DEGLI ABRUZZI-IPIAM NAPOLI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.-ITN.DUCA DEGLI ABRUZZI-IPIAM NAPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7073** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 73** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 135** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La realtà sociale della platea scolastica del Tecnico non è omogenea. Tra i nostri studenti si registra la presenza di figli di armatori e ufficiali di bordo, di impiegati e piccoli imprenditori e, infine, di operai. Una grande opportunità è ovviamente data all'Istituto dalla possibilità di interfacciarsi con la componente genitori che svolge attività nel settore nautico e con diverse aziende territoriali dello stesso ambito coinvolte nei percorsi PCTO. Per l'a.s. 2021/2022, il sistema informativo del M.I. registra la presenza di un numero di studenti (10) con disabilità certificata inferiore al dato regionale (11,5%), provinciale (13,8%) e nazionale (16,3%). Il numero di studenti certificati DSA (51) è inoltre inferiore al dato nazionale. La distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per l'a.s. 2020-21 presenta per il 62,7% , relativamente all'esame di licenza media, una valutazione compresa tra il 7 e l'8, dato che è superiore al dato provinciale (56,3%) e regionale (57,9%) e sostanzialmente identico a quello nazionale (62,8%).

Vincoli:

Un primo vincolo è dato dalla categoria della "gente di mare" che, per l'iscrizione all'albo, richiede particolari caratteristiche fisiche. Perciò lo studente diversamente abile sarà sottoposto a una visita della sanità marittima che ne stabilirà l'idoneità o meno. In caso di esito negativo non avrà alcuna possibilità di imbarco, ma potrà essere assunto in attività di terra connesse al lavoro marittimo. Il nostro Istituto prevede, infatti, anche indirizzi di studio quali la Logistica e Costruzione del mezzo navale. L'alto numero delle scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenziazioni nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede un impegno notevole dei docenti nell'organizzare il lavoro in modo da recuperare gli svantaggi e potenziare le eccellenze. L'attività dei PCTO è stata progettata e programmata in modo da perseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari, individuate nel progetto di Istituto, conservando la specificità di ogni indirizzo e con una metodologia appropriata per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola. Tale attività si svolge, esclusivamente, con aziende del settore marittimo; il che richiede un impegno particolare in quanto, specialmente al Sud, tali aziende sono restie ad ospitare minorenni. Nonostante ciò, l'Istituto ha stipulato a tal fine un buon numero di convenzioni.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli insegnamenti impartiti in questo Istituto si rivolgono al mondo marittimo e al suo indotto, settori che oggi, in Campania, fanno ancora registrare segnali di successo ed aprono prospettive di occupazione. Il territorio campano, e in particolare Bagnoli, ha nel mare una risorsa molto importante, tanto sul versante della pesca quanto su quello del turismo, che incentiva, a sua volta, le attività commerciali oltre a quelle più squisitamente legate alla balneazione e alla nautica. L'Istituto è particolarmente impegnato in un'indagine a tutto campo delle risorse del territorio per stipulare attività di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (ex ASL) con aziende dell'indotto marittimo. Tali attività sono precedute, solo per gli studenti del terzo anno, dal corso di sicurezza sulla piattaforma e-learning messa a disposizione dal MI, oltre che da una integrazione sulla "sicurezza a bordo delle navi" svolta dai docenti ITP.

Vincoli:

Per la tipologia stessa del nostro Istituto, che tra l'altro insiste sul litorale, sarebbe fondamentale usufruire dell'accesso diretto al mare. Ma per la nostra scuola non è agevole disporre, perché esso è di pertinenza del Comune, del Demanio, dell'Autorità portuale, della Provincia e della Soprintendenza ai Beni Artistici. La conseguenza è che l'Istituto, per effettuare l'alaggio delle barche, deve provvedere alla bisogna con mezzi meccanici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono quelle delle U.S.R., del M.I., della U.E., e i contributi degli alunni. L'Istituto beneficia solo della sponsorizzazione volontaria dei genitori degli studenti. La scuola è dotata di n.14 laboratori, di cui 14 collegati ad Internet. Tutta la ricchissima strumentazione del nostro Istituto è di ultima generazione. La scuola è raggiungibile con la Metropolitana, la Cumana e gli autobus di linea. L'Istituto, nell'anno scolastico 2015/2016, si è dotato di un Comitato di Valutazione ad hoc, che ha stabilito i criteri per l'attribuzione del bonus per i docenti previsto dalla L. 107/2015, il cui importo è proporzionato al numero degli stessi.

Vincoli:

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non hanno consentito di programmare quelle attività extracurricolari storiche dell'Istituto legate al P.T.O.F. e neanche un'adeguata retribuzione dei docenti che svolgono mansioni impegnative di supporto al funzionamento dell'Istituto. In particolare, la scuola impegna gran parte del personale per rispondere alle esigenze per la conformità alla Convenzione STCW (Standards of Training Certification and Watchkeeping) specifiche per gli ex Istituti Nautici Italiani (audit, riunioni, partecipazioni a corsi gestiti dal MI, rifacimento completo della



modulistica e delle procedure sia per la didattica sia per la gestione amministrativa). Tale controllo (effettuato tramite una piattaforma, gestita dal M.I., comune a tutti gli I.T.T.L. statali d'Italia) è continuo anche sullo svolgimento dei piani di studio e sulle valutazioni delle discipline di indirizzo. L'Istituto, quindi, ha ottenuto l'anno scorso la Certificazione ISO 9001:2015 certificato n. 50-1001448Rev.002, specifica per tutti gli I.T.T.L. Statali. I fondi erogati dal M.I. per le attività di PTCO (ex ASL) sono serviti solo parzialmente per organizzare le attività di stage delle classi del Triennio, che hanno impegnato numerose aziende, tutte del settore marittimo.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 72,5% degli insegnanti lavora nell'Istituto da più di 5 anni, dato nettamente superiore a quello provinciale (58,3%), regionale (58,0%) e nazionale (59,8%). La scuola è perciò molto richiesta dai docenti, mentre, per l'eccessiva mole di lavoro, risulta poco attrattiva per il personale ATA. I docenti tecnici posseggono certificazioni per effettuare corsi radar, ARPA, Bridge Management e quelli di Navigazione sono impegnati in Capitaneria per il rilascio di Patente e Patentino Nautico. Diversi insegnanti hanno certificazioni informatiche (l'Istituto è centro EIPASS) e si sono formati nell'ambito della didattica afferente ai DSA, partecipando ai corsi di Formazione "Dislessia Amica", organizzati dall'AID. L'Istituto ha quindi ottenuto il titolo di "Scuola Dislessia Amica". I docenti coinvolti a vario titolo nel PNSD hanno frequentato negli anni vari corsi specifici. Un gruppo di docenti ha partecipato, qualche anno fa, a un incontro nazionale formativo, organizzato dal M.I., sulla "prova esperta", somministrata a tutte le classi quinte degli I.T.T.L. del territorio nazionale (lo stesso giorno, per la stessa durata, con lo stesso testo). Negli ultimi anni alcuni docenti di materie tecniche hanno seguito corsi di formazione relativi alla metodologia CLIL. L'anno scorso i docenti senza la specializzazione sul sostegno, che avevano alunni H nelle classi, hanno frequentato un corso specifico e altri hanno seguito corsi di lingue all'estero nell'ambito dell'ERASMUS PLUS.

Vincoli:

L'età piuttosto alta della maggior parte dei docenti è compensata comunque dall'alto livello di professionalità e competenza, frutto di continuo aggiornamento e proficui scambi. I docenti di potenziamento sono impiegati in attività di recupero, coordinamento e progettazione, anche a sostegno delle F.S. e delle supplenze orarie. Si evince la necessità di avere docenti di potenziamento delle materie tecniche: Navigazione, Macchine, Elettrotecnica, per supportare gli allievi nelle discipline di indirizzo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.-ITN.DUCA DEGLI ABRUZZI-IPIAM NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS00300L
Indirizzo	VIA DI POZZUOLI, 5 NAPOLI 80124 NAPOLI
Telefono	081 18222380
Email	NAIS00300L@istruzione.it
Pec	nais00300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itnpiaducabruzzo.edu.it

Plessi

IPIAM " DUCA DEGLI ABRUZZI" NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE
Codice	NARM00301Q
Indirizzo	VIA DE MATHA 9 BIS NAPOLI 80141 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE
Totale Alunni	49

ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI -NA- (PLESSO)

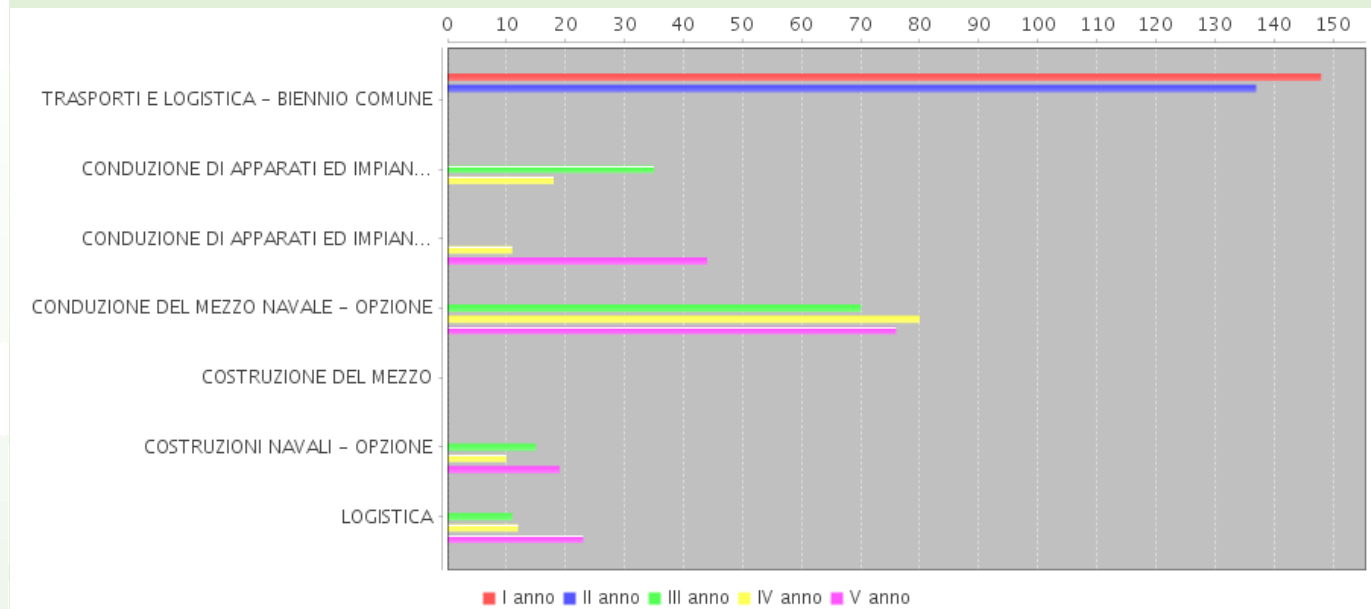


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	NATH00301L
Indirizzo	VIA DI POZZUOLI N.5 NAPOLI 80124 NAPOLI

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO• CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE• CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE• COSTRUZIONE DEL MEZZO• COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE• LOGISTICA
---------------------	--

Totale Alunni 709

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO NAUTICO SERALE D. DEGLI ABRUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO



Codice	NATH003501
Indirizzo	- NAPOLI
Indirizzi di Studio	• CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Approfondimento

LA STORIA DELL'I.S.I.S. "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Risalendo indietro nel tempo, fin dai suoi primi anni di vita, l'Istituto si caratterizza come Scuola Marinara. Gli esordi risalgono al lontano 1623, quando fu fondato il Collegio di S. Giuseppe a Chiaia, che divenne ben presto una fiorente scuola marinaresca. Con l'avvento a Napoli di Carlo di Borbone, il Collegio fu diviso in due rami: uno più modesto per i pescatori e l'industria marinaresca di piccolo cabotaggio, l'altro per i capitani di lungo corso. Successivamente, per venire incontro ai numerosi cantieri che stavano sorgendo a Castellammare, a Torre del Greco, ad Ischia, fu aggiunta la sezione per le costruzioni navali. Alla fine del '700 gli alunni più bravi erano avviati alla carriera del pilotaggio, onde la scuola prese il nome di Collegio dei Pilotini e divenne un vivaio fiorentissimo sia per la Marina Mercantile sia per quella Militare. Con la formazione del Regno d'Italia, si sentì l'esigenza di un Istituto Regio che abilitasse alla professione di capitani, costruttori e macchinisti. Sorse così, nel 1864, una specifica sezione di un Istituto Tecnico, che fu annesso al Regio Istituto Tecnico Nautico "G.B. Della Porta". Dal 1890 in poi, la popolazione scolastica aumentò tanto che, nel 1902, l'Istituto Nautico di Napoli ebbe una sua autonomia e, nel 1904, una propria sede nell'edificio di Via Tarsia. Nel 1906, la prima Scuola Nautica d'Europa diveniva "Regio Istituto Nautico Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi", prendendo nome dal Duca degli Abruzzi, che durante i suoi viaggi di circumnavigazione aveva compiuto importanti osservazioni astronomiche ed oceanografiche. A seguito del sisma del 23 novembre 1980, l'istituto si trasferì nell'attuale edificio di Bagnoli.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratorio di Navigazione	2
	Meteorologia	1
	Laboratorio simulatori di Manovra Macchine Coperta	3
	Laboratorio di costruzioni con supporto 3D	1
	laboratorio multimediale mobile	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni)	22



multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
MONITOR DIGITAL BOARD 65 POLLICI NELLE AULE	31

Approfondimento

L'Istituto ospita il **Museo Didattico del Mare**, riconosciuto dal Ministero dei Beni Culturali nel 1992 come **Museo Navale**. La raccolta museale, nata come collezione storica degli apparecchi usati nel corso dei secoli dagli studenti, è costituita da pezzi che sono di fondamentale importanza per illustrare l'evoluzione delle tecniche marittime. Tutta la strumentazione del nostro Istituto è all'avanguardia.

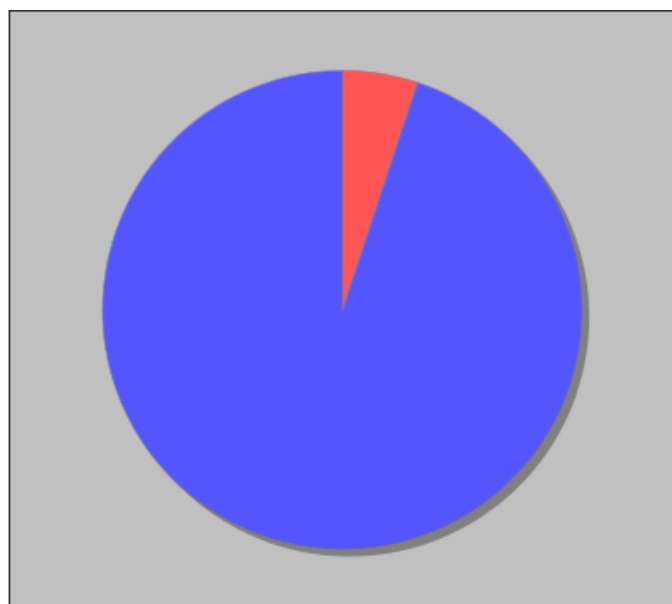


Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	32

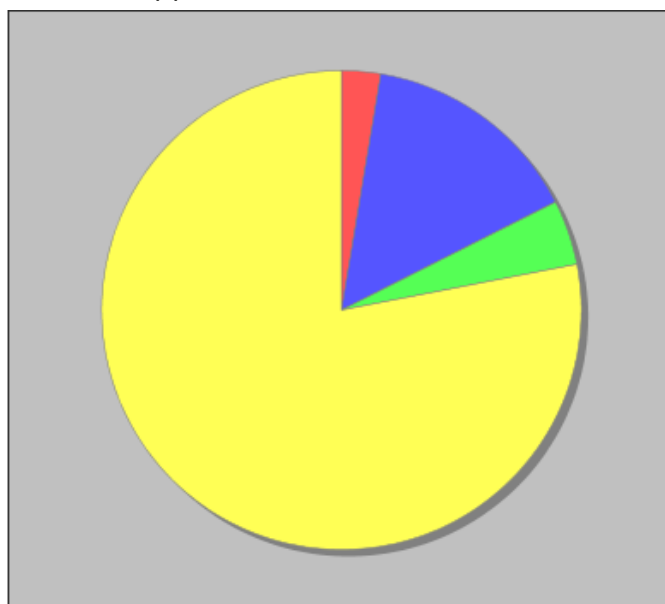
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 89

Approfondimento

Pochissimi docenti a tempo indeterminato chiedono il trasferimento. La stragrande maggioranza degli insegnanti lavora infatti nell'Istituto da più di 5 anni. Quasi la totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. La scuola è perciò molto richiesta dai docenti, mentre, per l'eccessiva mole di



lavoro, risulta poco attrattiva per il personale ATA. I docenti tecnici posseggono certificazioni per effettuare corsi radar, ARPA, Bridge Management e quelli di Navigazione sono impegnati in Capitaneria per il rilascio di Patente e Patentino Nautico. Il DS e alcuni docenti sono impegnati nelle commissioni per i concorsi a cattedra (A039). Diversi insegnanti hanno certificazioni informatiche (l'Istituto è centro EIPASS) e si sono formati nell'ambito della didattica afferente ai DSA, partecipando ai corsi di Formazione "Dislessia Amica", organizzati dall'AID. L'Istituto ha quindi ottenuto il titolo di "Scuola Dislessia Amica". I docenti coinvolti a vario titolo nel PNSD hanno frequentato negli anni vari corsi specifici. Un gruppo di docenti ha partecipato, qualche anno fa, a un incontro nazionale formativo, organizzato dal M.I., sulla "prova esperta", somministrata a tutte le classi quinte degli I.T.T.L. del territorio nazionale (lo stesso giorno, per la stessa durata, con lo stesso testo). Negli ultimi anni alcuni docenti di materie tecniche hanno seguito corsi di formazione relativi alla metodologia CLIL. L'anno scorso i docenti senza la specializzazione sul sostegno, che avevano alunni H nelle classi, hanno frequentato un corso specifico e altri hanno seguito corsi di lingue all'estero nell'ambito dell'ERASMUS PLUS.



Aspetti generali

La Vision La Vision rappresenta l'orizzonte di riferimento e riguarda l'obiettivo a lungo termine di ciò che vuole essere l'Istituto "Duca degli Abruzzi". Ha lo scopo di chiarire la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto, nella prospettiva del miglioramento continuo. Nella costruzione del Piano dell'Offerta Formativa l'ITTL "Duca degli Abruzzi" si è ispirato a diversi principi, ritenuti fondamentali, tra questi alcuni ineludibili di carattere generale: · flessibilità nella scelta dei percorsi didattici, nei contenuti che li caratterizzano, nelle metodologie di lavoro utilizzate, nella scansione temporale; · promozione dell'unitarietà del sapere, pur nella diversità degli indirizzi di studio; · orientamento dell'azione formativa verso i nuovi orizzonti culturali ed occupazionali europei; · costruzione di un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio. La Mission Il mandato istituzionale è scritto negli ordinamenti della scuola, mentre la Mission è il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno delle caratteristiche che portano a rispondere in modo diverso al mandato istituzionale. I valori fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, sono norme etiche e morali che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione. Il nostro Istituto ha scelto di fare proprie le indicazioni del programma "Istruzione e formazione 2020" (del Consiglio del 12 maggio 2009), un quadro strategico aggiornato per la cooperazione europea nel settore dell'Istruzione e della formazione che istituisce degli obiettivi strategici comuni per gli Stati membri. ET 2020 si pone i seguenti quattro obiettivi strategici: · rendere l'apprendimento permanente e la mobilità una realtà – sono necessari progressi nell'attuazione delle strategie di apprendimento permanente, allo sviluppo di quadri nazionali delle qualifiche collegato al quadro europeo delle qualifiche e percorsi di apprendimento più flessibili. La mobilità deve essere sviluppata e la Carta europea di qualità per la mobilità deve essere applicata; · migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione – tutti i cittadini devono essere in grado di acquisire le competenze chiave e tutti i livelli di istruzione e formazione devono essere resi più attraenti e efficienti; · promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva - l'istruzione e la formazione dovrebbero consentire a tutti i cittadini di acquisire e sviluppare abilità e competenze necessarie per l'occupabilità e promuovere la formazione continua, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale. Lo svantaggio educativo dovrebbe essere affrontato attraverso azioni inclusive di alta qualità e prima educazione; · valorizzare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione - l'acquisizione di competenze trasversali da parte di tutti i cittadini devono essere promossi e il funzionamento del triangolo della conoscenza (istruzione – ricerca – innovazione) dovrebbe essere garantita. I partenariati tra imprese e istituti di istruzione e in generale le comunità di apprendimento con la società civile e altre parti interessate dovrebbero essere promossi. L'ITTL "Duca degli Abruzzi" si impegna a formare il "cittadino europeo" attraverso specifici obiettivi di



apprendimento/formazione in stretta relazione con: » Aspetti cognitivi: cittadino competente (potenziamento di conoscenze, abilità e competenze). » Aspetti etici: cittadino solidale (valorizzazione di rispetto, tolleranza, dialogo, mediazione, solidarietà, condivisione). » Aspetti sociali: cittadino consapevole (abitudine alla partecipazione, progettazione, mediazione e negoziazione).

La Vision

La Vision rappresenta l'orizzonte di riferimento e riguarda l'obiettivo a lungo termine di ciò che vuole essere l'Istituto "Duca degli Abruzzi".

Ha lo scopo di chiarire la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto, nella prospettiva del miglioramento continuo.

Nella costruzione del Piano dell'Offerta Formativa l'ITTL "Duca degli Abruzzi" si è ispirato a diversi principi, ritenuti fondamentali, tra questi alcuni ineludibili di carattere generale:

- flessibilità nella scelta dei percorsi didattici, nei contenuti che li caratterizzano, nelle metodologie di lavoro utilizzate, nella scansione temporale;
- promozione dell'unitarietà del sapere, pur nella diversità degli indirizzi di studio;
- orientamento dell'azione formativa verso i nuovi orizzonti culturali ed occupazionali europei;
- costruzione di un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio.



La Mission

Il mandato istituzionale è scritto negli ordinamenti della scuola, mentre la Mission è il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno delle caratteristiche che portano a rispondere in modo diverso al mandato istituzionale. I valori fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, sono norme etiche e morali che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione.

Il nostro Istituto ha scelto di fare proprie le indicazioni del programma "Istruzione e formazione 2020" (del Consiglio del 12 maggio 2009), un quadro strategico aggiornato per la cooperazione europea nel settore dell'Istruzione e della formazione che istituisce degli obiettivi strategici comuni per gli Stati membri. ET 2020 si pone i seguenti quattro obiettivi strategici:

- rendere l'apprendimento permanente e la mobilità una realtà – sono necessari progressi nell'attuazione delle strategie di apprendimento permanente, allo sviluppo di quadri nazionali delle qualifiche collegato al quadro europeo delle qualifiche e percorsi di apprendimento più flessibili. La mobilità deve essere sviluppata e la Carta europea di qualità per la mobilità deve essere applicata;



- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione – tutti i cittadini devono essere in grado di acquisire le competenze chiave e tutti i livelli di istruzione e formazione devono essere resi più attraenti e efficienti;
- promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva - l'istruzione e la formazione dovrebbero consentire a tutti i cittadini di acquisire e sviluppare abilità e competenze necessarie per l'occupabilità e promuovere la formazione continua, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale. Lo svantaggio educativo dovrebbe essere affrontato attraverso azioni inclusive di alta qualità e prima educazione;
- valorizzare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione - l'acquisizione di competenze trasversali da parte di tutti i cittadini devono essere promossi e il funzionamento del triangolo della conoscenza (istruzione – ricerca – innovazione) dovrebbe essere garantita. I partenariati tra imprese e istituti di istruzione e in generale le comunità di apprendimento con la società civile e altre parti interessate dovrebbero essere promossi.

l'ITTL "Duca degli Abruzzi" si impegna a formare il "cittadino europeo" attraverso specifici obiettivi di apprendimento/formazione in stretta relazione con:

- » Aspetti cognitivi: cittadino competente (potenziamento di conoscenze, abilità e competenze).



- » Aspetti etici: cittadino solidale (valorizzazione di rispetto, tolleranza, dialogo, mediazione, solidarietà, condivisione).
- » Aspetti sociali: cittadino consapevole (abitudine alla partecipazione, progettazione, mediazione e negoziazione).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune e per classi parallele, basata su prove parallele e prove esperte.

Traguardo

Effettuare nel biennio e nel triennio prove parallele durante il trimestre e il pentamestre e, almeno in quinta, una prova esperta, a fine anno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Inglese (ascolto) in alcune classi quinte.

Traguardo

Allineare i risultati di Inglese (ascolto) di tutte le classi quinte al livello degli standard provinciali, regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica in alcune classi seconde.

Traguardo

Allineare i risultati di Matematica di tutte le classi seconde al livello nazionale e quelli di Italiano di tutte le classi seconde almeno al dato regionale e geografico.



● Competenze chiave europee

Priorità

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave: condivisione dei regolamenti.

Traguardo

+ 1% del numero di valutazioni pari o superiori a 9 in comportamento.

● Risultati a distanza

Priorità

Attuare il monitoraggio dei percorsi post diploma.

Traguardo

Monitorare i percorsi post-diploma, tramite un questionario da somministrare agli studenti nella primavera successiva all'anno del conseguimento del diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, Progettazione e Valutazione**

Ridefinizione di criteri omogenei e condivisi di progettazione e valutazione in tutti gli indirizzi della scuola con progettazioni condivise a livello dipartimentale e griglie e prove condivise per disciplina. Adozione per tutto l'Istituto delle procedure previste dal manuale di certificazione qualità (rif. MSGQ, STCW).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune e per classi parallele, basata su prove parallele e prove esperte.

Traguardo

Effettuare nel biennio e nel triennio prove parallele durante il trimestre e il pentamestre e, almeno in quinta, una prova esperta, a fine anno.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Inglese (ascolto) in alcune classi quinte.

Traguardo



Allineare i risultati di Inglese (ascolto) di tutte le classi quinte al livello degli standard provinciali, regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica in alcune classi seconde.

Traguardo

Allineare i risultati di Matematica di tutte le classi seconde al livello nazionale e quelli di Italiano di tutte le classi seconde almeno al dato regionale e geografico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettazione di percorsi didattici innovativi: PCTO, Flipped Classroom, didattica laboratoriale, classi parallele.

Svolgimento di prove esperte (classi 5[^]) interistituzionali tra gli Istituti della Rete Qu@lità 4.0 per la formazione marittima.

Svolgimento di prove strutturate in ingresso ed in itinere di tipo disciplinare con rubriche di valutazione comuni dedicate in particolare all'abilità di ascolto in L 2.

Progetti a supporto del recupero e del potenziamento delle competenze di base,



digitali, delle materie tecniche e STEM.

Progetti a supporto del recupero e del potenziamento delle discipline oggetto delle prove Invalsi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della dotazione tecnologica nella maggior parte delle classi dell'Istituto, in particolare la digital board, i simulatori delle discipline tecnico-pratiche e il laboratorio di inglese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare maggiormente la partecipazione dei docenti alla formazione e all'aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative, soprattutto per ciò che concerne la didattica multimediale e dei simulatori delle discipline tecnico-pratiche.

Attività prevista nel percorso: Adozione per tutto l'Istituto delle procedure previste dal manuale di certificazione qualità (rif. MSGQ, STCW)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti

Responsabile

DS e Responsabile Sistema di Gestione Qualità.

Risultati attesi

Implementazione di S.G.Q.

Attività prevista nel percorso: Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari e dei dipartimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

DS, RSGQ e Capi Dipartimento.

Risultati attesi

Allineamento delle progettazioni delle varie opzioni in modo da ottenere una ricaduta omogenea degli apprendimenti.

● **Percorso n° 2: Ambiente di Apprendimento**

Potenziamento della dotazione tecnologica prioritariamente nelle classi coinvolte in attività didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune e per classi parallele, basata su prove parallele e prove esperte.

Traguardo

Effettuare nel biennio e nel triennio prove parallele durante il trimestre e il pentamestre e, almeno in quinta, una prova esperta, a fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Inglese (ascolto) in alcune classi quinte.

Traguardo

Allineare i risultati di Inglese (ascolto) di tutte le classi quinte al livello degli standard provinciali, regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica in alcune classi seconde.

Traguardo

Allineare i risultati di Matematica di tutte le classi seconde al livello nazionale e quelli di Italiano di tutte le classi seconde almeno al dato regionale e geografico.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di percorsi didattici innovativi: PCTO, Flipped Classroom, didattica laboratoriale, classi parallele.

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, anche in attività di PCTO in aziende o presso compagnie di navigazione.

Progetti a supporto del recupero e del potenziamento delle competenze di base, digitali, delle materie tecniche e STEM.

Progetti a supporto del recupero e del potenziamento delle discipline oggetto delle prove Invalsi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della dotazione tecnologica nella maggior parte delle classi dell'Istituto, in particolare la digital board, i simulatori delle discipline tecnico-pratiche e il laboratorio di inglese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Implementare maggiormente la partecipazione dei docenti alla formazione e all'aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative, soprattutto per ciò che concerne la didattica multimediale e dei simulatori delle discipline tecnico-pratiche.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del laboratorio linguistico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	DS, RSGQ, DSGA, Gruppo di progetto.
Risultati attesi	Implementazione del nuovo laboratorio linguistico dotato Standard Marine Communication Phrases.

Attività prevista nel percorso: Implementazione del "Assest Evaluation" per la valutazione degli esercizi sui simulatori di macchina e coperta.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------



Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Ds, RSGQ, DSGA, Gruppo di progetto e Responsabili dei Laboratori di Navigazioni e Macchine.
Risultati attesi	Valutazione automatica degli studenti nelle attività ai simulatori.

● **Percorso n° 3: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Percorsi di formazione nell'area della metodologia e della didattica rivolti a studenti, docenti e famiglie anche con Aziende impegnate nei PCTO a scuola e presso l'Azienda.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune e per classi parallele, basata su prove parallele e prove esperte.

Traguardo

Effettuare nel biennio e nel triennio prove parallele durante il trimestre e il pentamestre e, almeno in quinta, una prova esperta, a fine anno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Inglese (ascolto) in alcune classi quinte.

Traguardo

Allineare i risultati di Inglese (ascolto) di tutte le classi quinte al livello degli standard provinciali, regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica in alcune classi seconde.

Traguardo

Allineare i risultati di Matematica di tutte le classi seconde al livello nazionale e quelli di Italiano di tutte le classi seconde almeno al dato regionale e geografico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave: condivisione dei regolamenti.

Traguardo

+ 1% del numero di valutazioni pari o superiori a 9 in comportamento.



○ Risultati a distanza

Priorità

Attuare il monitoraggio dei percorsi post diploma.

Traguardo

Monitorare i percorsi post-diploma, tramite un questionario da somministrare agli studenti nella primavera successiva all'anno del conseguimento del diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare maggiormente la partecipazione dei docenti alla formazione e all'aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative, soprattutto per ciò che concerne la didattica multimediale e dei simulatori delle discipline tecnico-pratiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione Sistema di Gestione Qualità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Docenti ATA
-------------	----------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Consulenti esterni
Responsabile	DS, RSGQ e Funzioni Strumentali.
Risultati attesi	Interventi formativi, annuali, singoli o a gruppi sul SGQ Sistema Gestione Qualità, in particolare: • Familiarizzazione Sistema di Gestione Qualità; • Piattaforma SIDI Piattaforma ARGO.

Attività prevista nel percorso: Sicurezza e aggiornamento tecnico-professionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	DS, RSGQ, DSGA, Responsabile dell'Ufficio Tecnico della Sicurezza.
Risultati attesi	Favorire la partecipazione dei docenti alla formazione sulle metodologie didattiche innovative, sulla sicurezza e sull'aggiornamento tecnico-professionale: corsi organizzati dall'Istituto e dall'Ambito NA 12.

Attività prevista nel percorso: Metodologie didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DS, RSGQ, DSGA, Funzioni Strumentali, Direttori di Dipartimento.
Risultati attesi	Favorire maggiormente la partecipazione dei docenti alla formazione e all'aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative, soprattutto per la didattica multimediale e dei simulatori di navigazione e macchine. Potenziare i livelli minimi per le CLIL.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola persegue da tempo politiche orientate a limitare la dispersione e a perfezionare strategie di inclusioni con risultati positivi.

Le prove parallele sono finalizzate al successo del percorso formativo dello studente e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente.

Il potenziamento della dotazione tecnologica dell'Istituto, in particolare la digital board i simulatori delle discipline tecnico-pratiche e il laboratorio di inglese.

L'innovazione didattica è da ritenere lo strumento idoneo a contrastare l'insuccesso scolastico, una priorità ineludibile per migliorare gli standard cognitivi e di apprendimento in genere, che l'analisi del rapporto di autovalutazione evidenziano critici. Attraverso l'introduzione di nuove metodologie didattiche, es: flipped classroom, didattica a classi parallele, didattica laboratoriale si vuole giungere a contrastare l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti.

La predisposizione di pratiche didattiche è rivolta in maniera specifica al potenziamento delle competenze di cittadinanza, promuovere una migliore qualità nelle relazioni tra pari, favorendo le condizioni per il contrasto a fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, entro e al di fuori dell'ambito scolastico.

La progettazione di attività formative che supportino il recupero e il potenziamento delle competenze di base e di quelle delle materie tecniche.

Anche per il monitoraggio dei risultati a distanza è indispensabile curare la didattica in



funzione dei risultati degli alunni nei cicli successivi di istruzione (università e post diploma) nella formazione e nel mondo del lavoro con l'introduzione di contenuti più aderenti alle necessità del mondo del lavoro o con l'introduzione di nuove metodologie didattiche atte a innalzare il livello degli apprendimenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Con l'avvio dell'autonomia scolastica, la leadership tradizionale e gerarchica del sistema di Istruzione e Formazione ha ceduto il posto a una leadership educativa diffusa, focalizzata sul coinvolgimento diretto di tutti gli attori scolastici con modalità di partecipazione e assunzioni di responsabilità differenti. Tuttavia il passaggio graduale al modello innovativo della leadership educativa diffusa non è stato indolore, anche perché in Italia la leadership in ambito educativo non è promossa né supportata con risorse e strumenti adeguati. Lo stile da perseguire è quello del team leader, che si raggiunge quando obiettivi di risultato dell'organizzazione e obiettivi delle singole persone sono allineati e tutto il gruppo agisce motivato verso il risultato. Esso è basato sui principi di trasparenza, comunicazione e partecipazione, perché permette il raggiungimento di buoni risultati in un clima di soddisfazione e fiducia, dove il leader è colui che sprona e guida il gruppo al successo. Il lavoro di squadra, infatti, non è innato ma si apprende e si affina sul campo in un'ottica di collaborazione e di miglioramento continuo di tutto il Sistema Scuola.

La leadership scolastica richiede, quindi, una gamma di competenze altamente sviluppate sostenute da valori fondamentali. Richiede impegno professionale, capacità di motivare ed ispirare, nonché competenze specifiche per una sana gestione oltre a capacità pedagogiche e comunicative. I buoni dirigenti scolastici sviluppano una visione strategica per i loro Istituti, che ha come scopo il raggiungimento di un'efficace organizzazione della scuola, di un clima positivo, di una comunicazione efficace, del benessere organizzativo e agiscono come modelli sia per i discenti sia per gli insegnanti, fattori chiave per la creazione di un



ambiente efficace e attraente che favorisca l'apprendimento e il "Ben-essere" nella comunità scolastica. Essi, inoltre, ricoprono un ruolo importante nel creare collegamenti efficaci tra diversi livelli di educazione e formazione, le famiglie, il mondo del lavoro e la comunità locale, con l'obiettivo comune di aumentare il livello di istruzione raggiunto dai discenti, capitalizzando gli apprendimenti formali, informali e non formali.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'Istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo l'Istituto collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti. Si sottolinea come spesso tali collaborazioni siano a titolo gratuito, con un grande arricchimento dell'Istituto per il contributo recato da tali soggetti; associazioni, singoli e famiglie.

Negli anni la scuola ha preso parte a diverse reti di scopo Qu@lità 4.0 e Qu@lità 5.0 con diversi Istituti Trasporti e Logistica nazionali. Quest'anno la scuola, a seguito del bando FORMARE 2022_2023, ha presentato il progetto come capofila inserendo nella rete l'Istituto di Gaeta "Giovanni Caboto" e l'Istituto di Palermo "Gioeni Trabia". Le finalità della rete Sestante2022 sono suddivise in aree:

Area 1: Conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali, di cui alla Convenzione STCW e alle direttive comunitarie.

Area 2: Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Qualità per la Formazione Marittima.

Area 3: Innalzamento delle competenze degli studenti.





SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento renderanno gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, in modo da valorizzare le competenze di ciascuno.

In particolare, l'obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze linguistiche e competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.□

I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola coinvolgendo studenti, famiglie, docenti anche ad integrazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito delle iniziative relative alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, il nostro Istituto è stato inserito nei seguenti Progetti:

- 1) POLO "Na.T.Digi.T." - National Training for the Digital Transition. Scuola proponente: ITTL "G. Caboto" – Gaeta (LT).

La proposta progettuale nasce dall'esperienza degli I.T. Trasporti e Logistica in quanto l'Istituzione marittima, già inserita in un contesto formativo internazionale, prevede laboratori, modalità e metodologie, strutturalmente legate ad una didattica immersiva grazie a sistemi di simulazione (anche di VR/AR) fortemente caratterizzanti i percorsi didattici.

- 2) In.Digitale - La palestra per l'insegnante digitale. Scuola proponente; ITTL "Nautico San Giorgio" – Genova.

In.Digitale è un progetto nazionale finalizzato a formare almeno 1000 docenti di ogni ordine e grado sulla didattica innovativa e digitale tramite un percorso blended e il supporto di formatori e tutor didattici. È un percorso integrato che combina attività di:

- [a] formazione docenti su contenuti e tecnologie per la didattica;
- [b] iniziative nazionali per student* sull'uso di metodologie didattiche innovative;
- [c] community di docenti;
- [d] kit aperto e gratuito di esempi e buone pratiche.



Aspetti generali

L'Istituto, anche alla luce delle priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7, vuole esercitare i suoi compiti istituzionali promuovendo l'innalzamento globale, inteso sia come capacità di aprirsi alle molteplici istanze culturali, sia come capacità di rapportarsi in modo personale e originale con l'ambiente di vita e di cultura del territorio di appartenenza, sia di aprirsi all'internazionalizzazione al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale.

Deve concorrere alla formazione di uomini e cittadini consapevoli e responsabili, grazie all'offerta di pari opportunità e all'impegno di rimuovere, eventualmente, le condizioni di partenza ostative alla realizzazione di questo fondamentale obiettivo.

L'istruzione integrata dell'Istituto orienta contemporaneamente alla promozione di una formazione umana e culturale e allo sviluppo di una professionalità di tipo flessibile e polivalente.

Non a caso essa opera sulla base di "percorsi" finalizzati allo sviluppo e al potenziamento della capacità di comprendere il cambiamento e di interagire con esso. Trattasi, com'è evidente, di una finalità che vive in stretta connessione con le altre e ne giustifica il ruolo e la funzione, dato che "ogni momento della esperienza scolastica è orientato allo sviluppo di una personalità capace di esercitare a pieno titolo i propri "diritti e doveri di cittadino ", di operare responsabilmente ai livelli adeguati alle competenze possedute, di autopromuovere la personale crescita umana e professionale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI -NA-	NATH00301L
ISTITUTO NAUTICO SERALE D.DEGLI ABBRUZZI	NATH003501

Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO**
- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.



- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in

riferimento all'attività marittima.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le

competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla

pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati

per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● COSTRUZIONE DEL MEZZO



● COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto marittimo.
- gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo navale pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza

ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPIAM " DUCA DEGLI ABRUZZI" NAPOLI

NARM00301Q

Indirizzo di studio

● PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Approfondimento

ITTL "Duca degli Abruzzi" - Napoli

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)- OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento



razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche



relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Principi di funzionamento delle principali apparecchiature elettromeccaniche e macchine elettriche.
- Impianti elettrici e loro manutenzione.
- Protezione e sicurezza negli impianti elettrici.
- Tipologia dei rischi nei luoghi di lavoro e sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili
- Diagnostica degli apparati elettronici di bordo.
- Sistemi di telecomunicazione, segnali, modulazioni e mezzi trasmissivi.
- Convenzioni internazionali e regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente.
- Tecnologia dei materiali elettrici.
- Struttura e funzionamento delle apparecchiature di prova e apparecchiature di misurazioni elettriche.
- Norme e tecniche per la salvaguardia e il recupero dell'ambiente.

Istruzione degli adulti, corsi di secondo livello (corsi serali)

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE – OPZIONE

Competenze comuni:



a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

IPIAM " DUCA DEGLI ABRUZZI" NAPOLI

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le



- esigenze
- comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più



appropriati per

- intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.



L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

**Quadro orario della scuola: ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI -
NA- NATH00301L TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI - NA- NATH00301L CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI - NA- NATH00301L LOGISTICA

QO LOGISTICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LOGISTICA	0	0	5	5	6
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	3
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI - NA- NATH00301L CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO

QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	5	5	6
LOGISTICA	0	0	2	2	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI - NA- NATH00301L CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

2021 - QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All.to Progetto di Educazione Civica.

Allegati:

PROGETTO-EDUCAZIONE-CIVICA - 2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

I.S.-ITN.DUCA DEGLI ABRUZZI-IPIAM NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La progettazione curriculare prevede il piano individuale di ogni docente, con i percorsi disciplinari comuni, obiettivi, contenuti ed eventuali prove di verifica comuni, integrato e pianificato sulla base delle caratteristiche specifiche della classe, ma anche di scelte personali ritenute più funzionali. Per le classi del biennio tale progettazione deve poter sviluppare nell'alunno le competenze e i saperi che saranno certificati a conclusione dell'obbligo di istruzione della durata di n. 10 anni. La scuola attribuisce massima importanza all'attività didattica curriculare, in quanto essenziale alla formazione culturale e all'acquisizione degli strumenti e nello stesso tempo dà il giusto peso alle attività aggiuntive, sia quelle svolte in ore curricolari che extracurricolari, complementari ed integrative; queste mirano ad ampliare gli interessi, a sviluppare attitudini personali, a sollecitare la motivazione, a creare senso di appartenenza al mondo della scuola. DIDATTICA PER COMPETENZE Il nuovo impianto richiede una progettazione didattica per competenze e un forte legame con il territorio e il mondo del lavoro. Per questo è stato necessario avviare un lavoro condiviso di tutti i docenti che, analizzate le competenze da fornire in uscita agli allievi, hanno stabilito come ciascuna disciplina, in sinergia con le altre, possa contribuire efficacemente ed efficientemente al raggiungimento dell'obiettivo finale. Per offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali, è stata ampliata e potenziata la rete di contatti e dato forte impulso al Comitato Tecnico Scientifico. La nostra progettualità vuole orientare i saperi disciplinari al raggiungimento di competenze chiave che si articolano secondo assi culturali per il primo biennio e secondo dipartimenti disciplinari per il secondo biennio. Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione dei percorsi di apprendimento finalizzati all'acquisizione di capacità basilari per la futura vita anche lavorativa. Gli assi culturali sono quello dei linguaggi per saper comunicare in lingua italiana ed inglese, quello matematico per essere capaci di risolvere problemi e di imparare ad imparare, quello scientifico - tecnologico



per progettare e interpretare il mondo contemporaneo individuando collegamenti e relazioni e quello storico – sociale per comprendere gli eventi storici cogliendo nel presente le radici del passato, partecipando in maniera autonoma e responsabile alla vita della società. TABELLA DI AFFERENZA DELLE DISCIPLINE NEGLI ASSI CULTURALI INDIRIZZO TECNOLOGICO ASSI CULTURALI (Conduzione del Mezzo Navale) ITTL – CMN (Diurno e Serale), (Conduzione Apparat Impianti elettrici di Bordo) ITTL – CAIM/CAIE, (Conduzione Apparat Impianti Marittimi) ITTL - CAIM, Asse dei linguaggi Lingua italiana Lingua e letteratura italiana Lingua Straniera Lingua Inglese Altri Linguaggi Scienze Motorie e Sportive Asse Matematico Matematica Asse Scientifico-Tecnologico Scienze e Tecnologie applicate Scienze Integrate Tecnologie Informatiche Tecnologie e tecniche di rappresentazioni Grafiche Meccanica e Macchine Elettronica Navigazione Logistica Diritto Scienze e Tecnologie applicate Scienze Integrate Tecnologie Informatiche Tecnologie e tecniche di rappresentazioni Grafiche Costruzioni Navali Asse Storico-Sociale Storia IRC. o Attività alternative I Dipartimenti disciplinari, strutture per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti, assumono valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento. Dal 2014 l'Istituto persegue l'obiettivo della Qualità del servizio attraverso l'acquisizione della Certificazione e dall'a.s. 2014/15 il Sistema di Gestione per la Qualità riguarda le attività connesse alla erogazione dei percorsi di istruzione del settore trasporto marittimo erogati dagli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale - (CMN) e Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi - (CAIM)" i quali, in applicazione della Direttiva 2008/106/CE e del decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 136 debbono risultare conformi alle indicazioni di cui alla Convenzione Internazionale STCW78 nella sua versione aggiornata. VALUTAZIONE PER COMPETENZE Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione è finalizzato al successo scolastico e professionale dello studente. L'aspetto professionale per noi è inteso come preparazione attenta alle reali esigenze del mondo del lavoro. Questa visione implica un insieme di scelte di sistema che integrino aspetti di carattere organizzativo e aspetti di carattere pedagogico e sociale. La centralità dell'apprendimento, la prevenzione della dispersione, il ruolo dell'orientamento professionale sono gli elementi che vogliono connotare le azioni di tutta la nostra comunità educante. Per realizzare concretamente il diritto-dovere allo studio gli obiettivi di fondo sono quindi di carattere EDUCATIVO – COMPORTAMENTALE e DIDATTICO – COGNITIVO. Considerato che la relazione educativa è per la nostra comunità un valore di base, ci si propone di pensare gli obiettivi educativi come a un quadro di valori comportamentali da concretizzare nel contesto di tutte le discipline e che si riferiscono alla crescita della persona considerata nella sua globalità. Fondanti sono quindi le acquisizioni di: rispetto della propria persona e degli altri, responsabilità verso l'ambiente



educativo, sviluppo dell'autonomia di scelta e consapevolezza della responsabilità personale, comprensione del concetto di ruolo e limite nell'ambito delle relazioni umane. Preso atto che gli obiettivi cognitivi afferiscono al sapere essere e agire; gli obiettivi didattici si sostanziano nel processo di apprendimento di competenze spendibili i nostri allievi acquisiscono le facoltà di: concentrarsi, pianificare il proprio apprendimento, far dialogare tra di loro i saperi disciplinari. Da queste premesse si intende sviluppare i seguenti obiettivi transdisciplinari sistematizzati per il biennio iniziale e per il secondo biennio: • PRIMO BIENNIO - Comportamento positivo nei confronti dell'ambiente e dell'attività scolastica - Applicazione nello studio - Capacità di organizzarsi in modo autonomo nella esecuzione dei vari compiti richiesti - Capacità di individuare i concetti essenziali delle diverse discipline e di organizzarli in modo logico esprimendosi con una terminologia appropriata. • SECONDO BIENNIO - Assunzione di un atteggiamento responsabile verso scadenze, impegni, norme da rispettare - Progressivo sviluppo della capacità di apportare contributi personali nelle varie attività di classe sia individuali sia di gruppo - Dimostrazione di impegno personale autonomo nello studio - Capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo corretto - Acquisizione di un buon livello di conoscenze, abilità e competenze disciplinari. Una prova è tanto più capace di misurare le competenze se riesce ad orientare gli studenti nel loro personale percorso di apprendimento, se la prova non risulta interessante, sfidante, motivante, stiamo deprimendo già prima ancora che ci si misuri la possibilità dello studente di affrontarla con successo. Pensare forme innovative, curiose, avvincenti, è il primo compito di un insegnante che intenda sottrarre la sua valutazione alle rigidità della docimologia tradizionale. Le competenze, per essere verificate, hanno bisogno di essere monitorate "in corso d'opera", richiedono cioè quelli che si chiamano "compiti di performance". Un compito di performance consente all'insegnante di osservare la competenza "in azione", è una prova di processo, non di prodotto, come invece sono le prove tradizionali. Per essere efficace, la valutazione deve misurare non il risultato della memorizzazione o la capacità del ragazzo di applicare una regola, ma la sua competenza nel risolvere un problema complesso e non noto, in azione. Vengono realizzate prove comuni per la verifica delle competenze di base relative agli assi culturali nelle classi prime e seconde che vengono valutate utilizzando rubriche di competenze specifiche. La scuola ha elaborato una rubrica di valutazione delle competenze di cittadinanza che viene utilizzata nelle valutazioni dei lavori di gruppo, le attività di laboratorio, progetti e attività di alternanza scuola-lavoro. La scuola ha adottato una griglia di valutazione del comportamento che viene utilizzata durante gli scrutini in tutte le classi. Le griglie e le rubriche sono raccolte nel documento "valutazione" allegato. L'Istituto già dal 2017 sta lavorando nell'ambito della didattica condivisa, dell'elaborazione - programmazione e somministrazione di prove parallele (nazionali) di indirizzo e dall'a.s. 2018/2019 anche per nella sperimentazione della prova esperta nazionale.



La Prova Nazionale Esperta sarà destinata alle classi 5° e si svolgerà nella seconda decade di maggio. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO** In riferimento alle conoscenze da acquisire e alle competenze da maturare, necessarie per conseguimento del diploma finale a seconda degli indirizzi di studio sono utilizzate come linee guida le seguenti normative di settore:

- la convenzione STCW 95 (amended Manila 2010) relativa ai requisiti dell'addestramento e della relativa certificazione a favore del personale destinato ad imbarcare sulle navi mercantili;
- la normativa relativa alla Gente di Mare: Requisiti minimi di formazione della gente di mare D.Lvo 12 maggio 2015 - n°71;
- Requisiti minimi di formazione della gente di mare Dir.UE 21 novembre 2012 - n°35;
- Requisiti minimi di formazione della gente di mare Dir.UE 21 novembre 2012 - n°35 n°13;
- Programma percorso formativo Allievo Ufficiale di Coperta G.U. 03 gennaio 2017 - n°2;
- Programma percorso formativo Allievo Ufficiale di Macchine G.U. 03 gennaio 2017 - n°2;
- Decreto 22 novembre 2016 G.U. 27.12.2016 - n°301 S.O. n°59;
- Decreto 19 dicembre 2016 G.U. 03.01.2017 - n°2;
- Decreto 25 luglio 2016 G.U. 06.08.2016 - n°183;
- Decreto 28 giugno 2017 MIUR prot. 5190 del 11.05.2017;
- Nuove tavole sinottiche definiti per i percorsi CMN e CAIM, inviati alle scuole;
- UNI EN ISO 9001:2015.

CORSO SERALE

Il profilo professionale è lo stesso dell'analogo corso diurno CMN (Conduzione del Mezzo Navale). Considerata la peculiarità degli utenti del corso serale, viene attribuito un ruolo decisivo alla personalizzazione del percorso formativo e alla valorizzazione delle competenze e abilità acquisite dagli studenti adulti nell'ambito di precedenti esperienze scolastiche e formative, nonché professionali e lavorative. Vengono pertanto riconosciuti crediti formativi finalizzati all'abbreviazione del percorso di studi o alla facilitazione dello stesso mediante l'esonero dalla frequenza delle lezioni. Gli studenti iscritti ad un corso serale possono essere esonerati dalla frequenza delle lezioni, relative a materie previste dal curriculum di studi che stanno frequentando, nel caso in cui per tali materie si riconosca una sufficiente preparazione pregressa, attestata dalla documentazione prodotta dagli interessati e da accertamenti compiuti dal competente consiglio di classe. Gli insegnamenti inseriti nei quadri orari dei percorsi serali hanno una durata pari a circa il 70% di quelli previsti dell'analogo corso diurno, così come descritto dai relativi insegnamenti e dal quadro orario allegati in "Insegnamenti e quadro orario".



ATTIVAZIONE OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 571 DEL 7/12/2021.

SISTEMA GESTIONE QUALITA' ISO 9001:2015

Dal 2014 l'Istituto persegue l'obiettivo della Qualità del servizio attraverso l'acquisizione della Certificazione e dall'a.s. 2014/15 il Sistema di Gestione per la Qualità riguarda le attività connesse alla erogazione dei percorsi di istruzione del settore trasporto marittimo erogati dagli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo - Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale - (CMN) e Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi - (CAIM)", dell'anno scolastico 21_22 anche dei percorsi integrati CAIM/CAIE per l'ufficiale elettrotecnico, i quali, in applicazione della Direttiva 2008/106/CE e del decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 136 debbono risultare conformi alle indicazioni di cui alla Convenzione Internazionale STCW78 nella sua versione aggiornata. L'istituto ha avuto affidato il Progetto Nazionale Sestante_2022 all'interno del progetto nazionale Quali.For.Ma. promosso dal MIUR/DGOSV dedicato alla filiera della formazione marittima e si inserisce nell'ambito delle eccellenze del sistema nazionale di istruzione per il carattere innovativo che qualifica la sua organizzazione e le attività di erogazione dell'offerta formativa.

LE SCELTE STRATEGICHE dell'istruzione tecnica afferenti all'ambito nautico-marittimo sono caratterizzati da peculiari e cogenti disposizione di carattere internazionale, comunitario e nazionale (Convenzione internazionale STCW nella versione aggiornata Manila 2010, direttive comunitarie n. 2008/106/CE e 2012/35/UE, decreto legislativo 71/2015 e decreti attuativi) che prescrivono standard di conformità da garantire per tutti i segmenti della formazione marittima. Questo fa sì che i diplomati degli indirizzi CAIM e CMN e CAIM/CAIE acquisiscano alla fine del percorso formativo oltre al diploma statale anche la qualifica professionale rispettivamente di allievo ufficiale di macchina, allievo ufficiale di coperta e allievo ufficiale elettrotecnico. L'obbligo di conformità sopra descritto, tenuto conto della ripartizione di competenze tra Ministero dell'istruzione, università e ricerca e del Ministero delle infrastrutture e trasporti e dell'offerta formativa erogata dagli istituti tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica con opzione le varie opzioni, ha costituito l'opportunità per l'avvio di un modello organizzativo unico che vede raggruppati tutti gli istituti con gli indirizzi sopra menzionati nel Sistema di gestione qualità per la formazione marittima certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001. A settembre 2018 è stata rinnovata la certificazione ISO



acquisendo il certificato 9001:2015.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio



giovanile ed adulto nella società

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Operare a



favore dello sviluppo eco-sostenibile

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030

per lo sviluppo sostenibile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

In merito alla quota di autonomia/flessibilità, il Collegio dei Docenti su proposta della DS approva quanto già attivato nell'anno precedente e cioè di utilizzare i professori delle classi di concorso B24 e B17 nel biennio per la disciplina "STA" e toglierli dal triennio "laboratorio di logistica" e, inoltre, per quanto concerne il serale, come da normativa vigente, di effettuare una decurtazione dal monte ore complessivo del 10% delle ore, per l'accoglienza, mentre il 20% delle ore rimaste sarà svolto online.

Dettaglio Curricolo plesso: IPIAM " DUCA DEGLI ABRUZZI"



NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI -NA-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è costruito per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale mediante l'elaborazione e lo sviluppo di specifiche azioni didattiche funzionali alle competenze da acquisire indicate nei documenti ministeriali. Prevede e sviluppa i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni, nel contempo individua anche le competenze trasversali. L'Istituto ha intrapreso un percorso di "Qualit@ 5.0" coordinato dal MIUR; è stato avviato un corso di formazione che coinvolge i docenti della scuola con l'obiettivo di far acquisire delle competenze previste dalla STCW per il personale marittimo. La scuola è organizzata per dipartimenti disciplinari ognuno dei quali effettua la programmazione comune che viene revisionata periodicamente in base ai risultati ottenuti. Il progetto didattico è sviluppato coerentemente con la programmazione di riferimento e indica le strategie operative, le conoscenze, i saperi, i metodi, le tecniche, i sistemi di valutazione e di verifica, partendo dall'analisi dei bisogni reali dell'utenza e ottimizzando le risorse a disposizione. Accanto ad una azione didattica finalizzata al recupero e al sostegno delle situazioni di disagio c'è la volontà di offrire agli studenti più meritevoli momenti di approfondimento disciplinare oltre ad un ampio ventaglio di occasioni di arricchimento culturale e professionale. La progettazione didattica iniziale elaborata dai dipartimenti e applicata dai singoli Consigli di Classe, procede ad una chiara e dettagliata definizione dei livelli minimi di sufficienza e dei livelli di eccellenza, nonché della gradualità che ciascun allievo potrà far rilevare nel proprio percorso di studi. Tale metodo consente di ottenere dalle prove di verifica risultati affidabili e di ridurre discrepanze e disomogeneità nel valutare le prestazioni degli studenti. Gli aspetti del curricolo che vengono valutati sono quelli relativi coerenza tra azioni didattiche e competenze da acquisire, indicate nelle singole unità di apprendimento. I criteri di valutazione sono stati definiti in fase di progettazione didattica dell'obiettivo specifico da raggiungere. Per la valutazione degli obiettivi cognitivi raggiunti si fa uso di griglie comuni strutturate sulla base di opportuni



indicatori dei livelli.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

[Programmazioni e griglie di valutazione dei dipartimenti](#)



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO (ALUNNI DEL TRIENNIO)

I **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** (ex Alternanza Scuola Lavoro), rivolti agli alunni del Triennio, consistono nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77.

Il progetto dell'Istituto trae spunto dai principi di base dell'Alternanza Scuola Lavoro quale "modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi". Il progetto si propone altresì di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e del disinteresse delle nuove generazioni al mondo della scuola.

I PCTO consentono agli studenti delle classi dell'articolazione Conduzione del Mezzo - opzione CMN e CAIM/CAIE, dell'articolazione Logistica, dell'articolazione Costruzione del Mezzo - opzione CN, l'opportunità di crescita culturale, umana e professionale attraverso una progettazione condivisa con le aziende di settore al fine di acquisire le competenze come il saper comunicare; il saper lavorare in gruppo; il saper rispettare regole e tempi all'interno di un'organizzazione; il saper risolvere problemi organizzativi e strategici; il saper prendere delle decisioni nei contesti proposti. In particolare, per l'articolazione Conduzione



del Mezzo, si aggiungono quelle relative alla Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010.

Il progetto prevede un percorso di formazione e di orientamento in aula e in laboratorio a cura dei docenti tutor PCTO e/o anche di esperti esterni provenienti dalle Università e dal mondo del lavoro. In particolare, l'attività svolta al simulatore di Navigazione, di Macchine e nei laboratori di Elettrotecnica, Informatica per la Logistica e nel laboratorio di Progettazione di Costruzioni Navali si affianca all'attività didattica, approfondendo i moduli previsti dalla progettazione curricolare ed espandendoli nel contesto lavorativo. I PCTO prevedono sia incontri in azienda che da remoto. Ad ogni classe è associata una o due aziende, variando per anno e diversificando le esperienze tra compagnie di navigazione, aziende di logistica e terminali di logistica portuale, cantieri navali, corporazioni marittime, Autorità Portuale e Agenzia della Dogana. L'azienda potrà ospitare classi intere o gruppi classe; il tempo previsto per lo stage è di circa una settimana per alunno per un monte di circa 30 ore in un anno. Sono previsti diversi incontri in Istituto con i referenti delle aziende per la formazione.

La valutazione, su apposita scheda concordata tra scuola e azienda, verrà effettuata in ingresso e in uscita: sarà cura del tutor scolastico e del tutor aziendale valutarne concordemente i risultati, compilando due schede per ogni alunno. Tale valutazione sarà riportata alla fine del triennio e concorrerà alla valutazione globale dell'Esame di Stato.

I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici. I partner aziendali sono scelti in base ai seguenti parametri:

- Corrispondenza della tipologia di azienda con il percorso di alternanza da realizzare;
- Rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro e alimentare;
- Caratteristiche strutturali;
- Precedenti esperienze con l'Istituto in percorsi formativi.

Ad oggi, all'interno del Piano Triennale, hanno accolto le richieste di collaborazione



numerosi enti, agenzie, associazioni culturali, musei, istituzioni pubbliche e private tra le quali:

ENTI INDIRIZZO	INDIRIZZO
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale	P.le Molo Carlo Pisacane, 1-80133 Napoli
Guardia di Finanza-Reparto Tecnico di Supporto	Via Nuova Nisida, 46-80124, Napoli
Guardia di Finanza-Officine navali	Via Miseno, 86-80070 Bacoli (Na)
MARICOMLOG Comando Logistico della Marina Militare	Via Nuova Nisida, 1-80124 Napoli 52
Capitaneria di Porto	P.le Molo Carlo Pisacane, 1-80133, Napoli
Fondazione IDIS	Via Coroglio, 104-80124 Napoli
UNIVERSITÀ	
Università degli Studi di Napoli " <i>Parthenope</i> "	Via a. Ferdinando Acton, 38, 80133 Napoli
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE	
Grimaldi Group SpA	Via Marchese Campodisola, 13-80133 Napoli
Alilauro SpA	Stazione Marittima di Napoli-Terminal Crocieristico
GNV - SNAV	Stazione marittima Molo Angioino-80133 Napoli
Marnavi SpA	Via S. Brigida, 39-80133, Napoli
SERVIZIO TECNICO NAUTICO	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Gruppo <i>Ormeggiatori</i> e Barcaioi del Porto di <i>Napoli</i> Società Cooperativa	Piazzale Immacolatella Nuova, 80133 Napoli
Corpo Piloti del Porto di Napoli Pontile	Vittorio Emanuele II-80142 Napoli
Rimorchiatori Napoletani Srl	Via Agostino de Pretis-80133 Napoli
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	
Lega Navale Sezione di Napoli	Porticciolo del Molosiglio, 80133 Napoli
Associazione Polisportiva Dilettantistica Circolo Ilva Bagnoli	Via Coroglio, 90-80124 Napoli
CANTIERI NAVALI	
Navalcantieri Italia	Via Santa Brigida, 39-80133 Napoli
Compagnia Cantieri Napoletani SpA	Beverello, snc-80133 Napoli
Cantieri del Mediterraneo	Calata della Marinella-80133 Napoli
OFFICINE MECCANICHE	
Camaga Srl	Via Marina dei Gigli, 23-80146 Napoli
La Nuova Meccanica Navale Srl	Calata Villa del Popolo-80133 Napoli
OPERATORE TERMINAL	
Co.Na.Te.Co. SpA	Varco S. Erasmo - Zona Granili (int. Porto)- 80133 NA
ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI	
E FONDAZIONI	
Associazione di Logistica "Accsea-Confetra	Via Reggia di Portici, 69-80146 Napoli
Fondazione "Mascalzone Latino"	Darsena Acton-Napoli
ATENA - Sez. Napoli Sud Italia	Via A. De Gasperi, 55 - 80133 Napoli



Propeller Club Napoli	Via Melisurgo, 4 80133 Napoli
Associazione Professionale "Studio tecnico Navale e Meccanico Moroso-Starita"	Via Conte Carlo di Castelimola, 14 - 80133 Napoli

Su indicazione dei dipartimenti disciplinari le attività, diversificate per i vari settori di indirizzo, si orienteranno sui settori afferenti alle specifiche aree di indirizzo.

Le azioni introdotte saranno:

- Project work, studi di caso, ricerca sul mondo del lavoro, Impresa in Azione;
- Ore di preparazione e di rielaborazione dell'esperienza svolta dai singoli alunni;
- Testimonianze di operatori del mondo del lavoro in Istituto;
- Viaggi di istruzione;
- Visite guidate della classe in aziende;
- Partecipazione a progetti proposti da soggetti esterni; a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni;
- Attività di orientamento: università ed eventi orientamento.

In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia all'interno dell'alternanza, i cui principali attori sono gli allievi, sia nella fase preparatoria ed esecutiva, dove sono coinvolti gli insegnanti, genitori, i tutor interni ed esterni, vede la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum sperimentale e flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Per la valutazione delle competenze si fa riferimento a repertori standard relativi a:

- Competenze Assi Culturali;
- Competenze di cittadinanza;
- Competenze in chiave europea;
- Competenze dell'area di indirizzo.

2. Gli strumenti con cui verrà effettuata la valutazione sono:

- Scheda di valutazione tutor aziendale con livello delle competenze acquisite;
- Relazione tutor scolastico;
- Scheda di valutazione da parte degli allievi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Competenza digitale

Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali sono le finalità del laboratorio, che approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della gestione dei conflitti su social network. Attraverso esempi operativi, basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune e per classi parallele, basata su prove parallele e prove esperte.

Traguardo

Effettuare nel biennio e nel triennio prove parallele durante il trimestre e il pentamestre e, almeno in quinta, una prova esperta, a fine anno.

Risultati attesi

Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento; Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati; Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo; Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica in alcune classi seconde.

Traguardo

Allineare i risultati di Matematica di tutte le classi seconde al livello nazionale e quelli di Italiano di tutte le classi seconde almeno al dato regionale e geografico.

Risultati attesi

Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento; Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati; Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo; Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Educazione alla Legalità e ai Diritti Umani

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy, diritto all'identità personale, diritto all'oblio, diritto d'autore e licenze



online, libertà di espressione e tema della surveillance. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave: condivisione dei regolamenti.



Traguardo

+ 1% del numero di valutazioni pari o superiori a 9 in comportamento.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche; Realizzare attività di gruppo in cui gli alunni svantaggiati siano parte attiva e partecipativa al processo di apprendimento grazie al tutoraggio dei compagni di classe che potranno accompagnarli nelle varie attività; Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative; Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica o Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità; Utilizzare strumenti informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri; Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento; Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo; Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Laboratorio di Teatro - Allievi Biennio

Il corso sarà articolato in attività laboratoriali da svolgere in aula e attività fuori scuola. Per quanto concerne le prime, essendo obiettivo primario la comprensione del testo scritto ma



anche delle abilità dell'ascolto e del parlato, si procederà in una prima fase con un laboratorio di lettura e successivamente con un laboratorio di scrittura consistente nella redazione della versione teatrale di un testo narrativo. Ci si avvarrà dell'ausilio piccola guida sul teatro realizzata nel corso del PON "Creativamente", tenutosi nell'a.s. 2021-22. Seguirà un'attività metacognitiva consistente nella drammatizzazione del testo redatto, in modo che gli studenti possano esprimere liberamente il linguaggio verbale e il linguaggio del corpo e che possa essere favorita l'interazione tra gli attori/personaggi. Infine sarà realizzato un videoclip dell'intera messa in scena o delle parti più significative. L'attività fuori scuola consisterà nell'assistere a una pièce teatrale e in visite nei luoghi del teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave: condivisione dei regolamenti.

Traguardo

+ 1% del numero di valutazioni pari o superiori a 9 in comportamento.

Risultati attesi

Consapevolezza del sé, sviluppo del confronto tra pari e delle relazioni socio-affettive; Miglioramento delle abilità di comprensione del registro scritto e del registro parlato, padronanza della comunicazione, arricchimento del patrimonio lessicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Fisica... Potenziare, Sperimentare, Migliorare...!

Attività di integrazione, potenziamento e di guida all'apprendimento della disciplina, modulate sulle esigenze degli alunni, con approccio di tipo laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune e per classi parallele, basata su prove parallele e prove esperte.

Traguardo

Effettuare nel biennio e nel triennio prove parallele durante il trimestre e il pentamestre e, almeno in quinta, una prova esperta, a fine anno.



Risultati attesi

Recuperare e/o potenziare le conoscenze di base, favorire l'approccio cooperativo all'apprendimento, facilitare il corretto approccio alle materie scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
Aule	Aula generica

● **Socialità, apprendimenti, accoglienza. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Modulo: improve the language... improve the work - allievi triennio**

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo della lingua straniera in vari contesti comunicativi. La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Inglese (ascolto) in alcune classi quinte.



Traguardo

Allineare i risultati di Inglese (ascolto) di tutte le classi quinte al livello degli standard provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche; Realizzare attività di gruppo in cui gli alunni svantaggiati siano parte attiva e partecipativa al processo di apprendimento grazie al tutoraggio dei compagni di classe che potranno accompagnarli nelle varie attività; Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative; Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica o Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità; Potenziare e affinare la capacità comunicativa in lingua inglese attraverso l'utilizzo di strumenti informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri; Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo; Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica



● You speak english - I help you improve. Allievi biennio

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo della lingua straniera in vari contesti comunicativi. La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave: condivisione dei regolamenti.

Traguardo

+ 1% del numero di valutazioni pari o superiori a 9 in comportamento.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche; Realizzare attività di gruppo in cui gli alunni svantaggiati siano parte attiva e partecipativa al processo di apprendimento grazie al tutoraggio dei compagni di classe che potranno accompagnarli nelle varie attività; Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative; Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica o Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità; Potenziare e affinare la capacità comunicativa in lingua inglese attraverso l'utilizzo di strumenti informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri; Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo; Migliorare la motivazione all'apprendimento.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Conduzione degli apparati e impianti marittimi - Prospettive e realtà! - Formare, migliorare ed arricchire...

Il percorso si propone di integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei vari apparati ed impianti presenti a bordo dei mezzi navali al fine di: identificare, descrivere e comparare le diverse tipologie e funzioni; essere in grado di intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione; controllare e gestire in modo appropriato il funzionamento, il tutto operando nel sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Le riflessioni partiranno dall'osservazione di problemi reali o studi di casi con la metodologia del problem solving alla ricerca di diagnosi, comportamenti/soluzioni da attivare, riparazione di malfunzionamenti. In questo percorso induttivo, lo studente raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave: condivisione dei regolamenti.

Traguardo

+ 1% del numero di valutazioni pari o superiori a 9 in comportamento.

Risultati attesi

Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento. Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati.



Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli. Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali. Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo. Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Laboratorio simulatori di Manovra Macchine Coperta

Aule Aula generica

● “Scienza e Chimica... Potenziare, sperimentare e migliorare”

Attività di approfondimento, potenziamento e di supporto all'apprendimento delle discipline scientifiche, con approccio esperienziale e, ove possibile, laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave: condivisione dei regolamenti.

Traguardo

+ 1% del numero di valutazioni pari o superiori a 9 in comportamento.

Risultati attesi

Recuperare e/o potenziare le conoscenze di base. Fornire un metodo diverso di approccio e studio delle discipline scientifiche, puntando sull'osservazione personale, l'indagine sul territorio, il dibattito e l'elaborazione cooperativa del sapere. Stimolare la curiosità intellettuale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

Aula generica

● **Conduzione del mezzo navale - Prospettive e realtà! - Formare, migliorare ed arricchire.**

L'attività ha diversi obiettivi : 1° consentire agli allievi di acquisire competenze in ambito professionale con l'utilizzo delle attrezzature a disposizione dell'Istituto. 2° Stimolare la creazione di una coscienza lavorativa in team, accrescere la fiducia nelle proprie capacità consentendogli di assumersi le proprie responsabilità senza remore. 3° potenziare con strumenti e sistemi didattici innovativi le eventuali debolezze scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune e per classi parallele, basata su prove parallele e prove esperte.

Traguardo

Effettuare nel biennio e nel triennio prove parallele durante il trimestre e il pentamestre e, almeno in quinta, una prova esperta, a fine anno.

Risultati attesi

Conoscenza della professione dell'Ufficiale della Marina Mercantile e Militare, capacità di decidere in modo adeguato il proprio futuro lavorativo e professionale. Essere in grado di superare gli ostacoli e le difficoltà che si possono presentare durante il percorso scolastico e quello lavorativo. Stimolarli al rispetto della legalità, alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto dell'altro indipendentemente dal colore della pelle, dalla lingua o dalla religione. Siamo tutti sulla stessa barca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Laboratorio di Navigazione
	Meteorologia
	Laboratorio simulatori di Manovra Macchine Coperta
Aule	Aula generica

● Formare, educare e rispettare...allievi biennio e triennio

Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. E' necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scerve da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il role playing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave: condivisione dei regolamenti.

Traguardo

+ 1% del numero di valutazioni pari o superiori a 9 in comportamento.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche; Realizzare attività di gruppo in cui gli alunni svantaggiati siano parte attiva e partecipativa al processo di apprendimento grazie al tutoraggio dei compagni di classe che potranno accompagnarli nelle varie attività; Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative; Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica o Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità; Utilizzare strumenti



informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri; Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento; Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo; Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni

● Scrittura e Comunicazione - Allievi Triennio

Il corso intende promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso pratiche immersive orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave: condivisione dei regolamenti.

Traguardo

+ 1% del numero di valutazioni pari o superiori a 9 in comportamento.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di scrittura e comunicazione degli allievi; - Miglioramento del metodo di studio degli alunni; - Innalzamento del livello di partecipazione alle lezioni; -



Innalzamento dell'interesse alla vita scolastica; - Miglioramento dell'autostima e potenziamento del senso di responsabilità; - Utilizzare strumenti informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri; - Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; - Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; - Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● Logistica - Prospettive e realtà! - Formare, migliorare ed arricchire...

Il percorso si propone di indagare le attuali soluzioni adottate nelle zone portuali per consentire il rapido fluire dei flussi logistici di informazioni e merci. Nello specifico si è scelto come porto di riferimento quello commerciale di Napoli. In tale contesto, gli obiettivi del percorso sono: lo studio dei principali problemi dell'atterraggio e della manovra portuale, in relazione alle esigenze logistiche delle diverse tipologie di navi; la ricerca degli aspetti nautici e logistici dell'utilizzo delle infrastrutture per la movimentazione delle merci di cui il porto è dotato; la conoscenza di alcuni dei principali operatori commerciali ivi operanti. Il percorso prevede lezioni in aula, apprendimento mediante l'utilizzo dei laboratori nautici, di simulazione di manovra navale e software di caricazione navale; a queste attività saranno alternate delle visite guidate nelle sedi degli operatori sopracitati. In base alle preferenze dei singoli gruppi di studenti, il



lavoro di approfondimento si conclude nella realizzazione di un elaborato multimediale di gruppo che tratti alcuni degli aspetti analizzati durante il percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave: condivisione dei regolamenti.

Traguardo

+ 1% del numero di valutazioni pari o superiori a 9 in comportamento.



Risultati attesi

Utilizzare strumenti software e di ricerca con competenza e in maniera produttiva. Migliore conoscenza di infrastrutture commerciali e di comunicazione strategiche del proprio territorio. Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati. Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli. Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali. Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo. Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio di Navigazione

Laboratorio simulatori di Manovra Macchine
Coperta

laboratorio multimediale mobile

Aule

Aula generica

● **Costruzione del mezzo navale - Prospettive e realtà! - Formare, migliorare ed arricchire...**

Progettazione delle costruzioni navali – integrazione delle conoscenze e competenze per il disegno assistito al calcolatore con programma in dotazione ACAD in laboratorio di Costruzioni



Navali. L'attività prevede l'elaborazione del disegno di parte di un piano di costruzione, a partire dalla tabella/quadro delle semi larghezze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune e per classi parallele, basata su prove parallele e prove esperte.

Traguardo

Effettuare nel biennio e nel triennio prove parallele durante il trimestre e il pentamestre e, almeno in quinta, una prova esperta, a fine anno.

Risultati attesi

Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento. Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati. Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli. Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali. Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo. Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Laboratorio di costruzioni con supporto 3D
--	--

Aule	Aula generica
------	---------------

● Attivazione HELP DESK / Sportello didattico per gli



studenti

Il Progetto Help Desk si propone di migliorare gli esiti dei discenti, fornendo loro un servizio di assistenza in termini di potenziamento o recupero e di lotta alla dispersione scolastica. Le finalità perseguite dal progetto sono le seguenti: - Acquisizione della consapevolezza di sé e del sé insieme agli altri, soggetti responsabili del proprio ruolo; - Acquisizione di leggere la complessità e la variabilità della scuola; - Acquisizione di una forte preparazione di base indispensabile per innestare competenze specialistiche modificabili all'occorrenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Inglese (ascolto) in alcune classi quinte.

Traguardo

Allineare i risultati di Inglese (ascolto) di tutte le classi quinte al livello degli standard provinciali, regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica in alcune classi seconde.

Traguardo

Allineare i risultati di Matematica di tutte le classi seconde al livello nazionale e quelli di Italiano di tutte le classi seconde almeno al dato regionale e geografico.

Risultati attesi

Saper usare un linguaggio chiaro e corretto; Acquisire sicurezza e abilità nelle singole discipline grazie alla comprensione degli argomenti trattati; Acquisire abitudine ad organizzare dati e informazioni; Comprensione di messaggi di generi diversi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “NauticinBlu”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Consentire alle nuove generazioni di futuri operatori del mare di poter disporre delle conoscenze per gestire al meglio i nostri oceani e goderne i benefici nel rispetto dell'equilibrio dell'ecosistema marino;
- Promuovere la transizione ecologica dando agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per capire e affrontare questa trasformazione indispensabile per il futuro del Pianeta;
- Indirizzare le giovani generazioni verso un nuovo modo di relazionarsi con la natura e l'ambiente considerando la realtà dell'epoca in cui viviamo e l'urgenza di agire di conseguenza, in considerazione delle ripercussioni che le singole azioni e le scelte di ciascuno di noi possono produrre;
- Fornire un'informazione di base ai futuri operatori del mare per facilitare il loro



ingresso nel mondo dei Blue Jobs e della Blue Economy nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "NauticinBlu, è rivolto agli* studenti* degli Istituti Nautici

Il programma di massima è della durata di 5 giorni:

- 2 giorni scolastici di lezioni in aula tenuti da esperti, scienziati e operatori di Marevivo per introdurre argomenti e concetti specifici che preparano gli studenti alle sessioni successive con attività di Ocean Literacy



- 2 giorni scolastici di attività didattiche all'aperto finalizzate ad implementare quanto appreso durante le lezioni in classe, attraverso incontri tra studenti ed esperti con iniziative di Citizen Science o visite ad Aree Marine Protette/Parchi/Musei etc.

-1 giorno Cerimonia di chiusura: alla fine del corso, sarà organizzata un evento di chiusura per consegnare gli attestati di partecipazione agli studenti e alle scuole. Questo evento dà anche l'opportunità agli studenti di mostrare il loro lavoro finale: "che cos'", un momento creativo ed emotivo dove i ragazzi possono esprimere ciò che hanno imparato scrivendo un saggio, registrando un video, o in altre modalità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto realizzato a cura dell'Associazione Marevivo onlus



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di garantire la realizzazione del PNSD, l'Istituto potrà stringere accordi di rete con altre scuole e associazioni per poter accedere ai fondi messi a disposizione dal MIUR e dalla Comunità Europea e poter sviluppare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, grazie al potenziamento nell'utilizzo della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e all'utilizzo sistematico di quanto già di proprietà degli studenti (Art. 56 della legge 107/2009).

In particolare, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni Istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni grazie:

- al potenziamento dei laboratori digitali esistenti;
- alla realizzazione di laboratori linguistici multimediali;
- all'ampliamento della rete LAN/WLAN.

Le altre azioni da mettere in campo sono:

- potenziare l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica quotidiana e dei laboratori;
- sostenere la formazione dei docenti per l'innovazione nelle metodologie didattiche con particolare riguardo al digitale, alternanza scuola lavoro, inclusione;



Ambito 1. Strumenti

Attività

potenziare l'accoglienza dei nuovi docenti attraverso interventi informativi/formativi per facilitare l'integrazione nelle metodologie didattiche, organizzative e di processo dell'Istituto;

software per la realizzazione dell'Artigianato digitale finalizzato alla creazione di un oggetto attraverso la tecnologia, quindi dal CAD e il disegno 3D alla stampa 3D;

realizzazione della segreteria digitale mediante: software per la conservazione cloud; protocollo elettronico e flusso documentale allineato con l'ultima normativa; moduli fax e posta server; aree riservate sito web;

bacheca elettronica per le varie componenti Genitori - Alunni e Docenti.

Si propone, in particolare, G.Suite for Education come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile 24 ore su 24, sette giorni su sette e 365 giorni l'anno. L'aula virtuale è naturalmente aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, poiché tiene conto dei loro tempi e dei loro modi di apprendimento. Può, inoltre, essere un luogo di formazione ed autoformazione permanente del personale della scuola, un luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, un luogo di apprendimento per livelli, un luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare e, infine, un luogo dove si incontra e si forma



Ambito 1. Strumenti

Attività

una comunità aperta alle nuove sfide che il mondo ci propone.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Google Apps for Education è particolarmente adatta:

- per un nuovo ambiente di apprendimento, in quanto può creare e gestire classi virtuali;
- per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo.

A partire dalle progettualità già attuate e dalle potenzialità già esistenti, l'animatore digitale è incaricato,



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

in questo triennio, di gestire le azioni di avvio del PNSD.

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione del personale docente si concentra:

- sui corsi al simulatore di navigazione e di macchine (Certificazione);
- sui corsi sull'utilizzo del registro elettronico;
- corso sull'utilizzo del Laboratorio linguistico;
- autonomia e organizzazione didattica;**
- didattica per competenze ed innovazione metodologica;
- corsi sulla Didattica multimedia;
- corsi sull'utilizzo della LIM;
- corsi sulla certificazione ISO – 9001.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione del personale ATA si concentra:

- sulla gestione software specifici per l'ufficio della didattica;
- sulla gestione software specifici per l'ufficio amministrativo;
- sull'utilizzo di software specifici per l'ufficio gestione docenti;
- sui corsi sulla certificazione ISO - 9001.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPIAM " DUCA DEGLI ABRUZZI" NAPOLI - NARM00301Q

ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI -NA- - NATH00301L

ISTITUTO NAUTICO SERALE D.DEGLI ABBRUZZI - NATH003501

Criteria di valutazione comuni

La valutazione ha un carattere promozionale, formativo e orientativo in quanto sostiene lo sviluppo di tutti gli studenti e concorre ad adeguarne il percorso didattico. La sua finalità principale consiste nello sviluppo delle competenze di autovalutazione e autoregolazione dei processi di apprendimento. La valutazione degli apprendimenti non ha perciò carattere selettivo e non è orientata a discriminare in base ai risultati di apprendimento, ma tiene conto dell'intero processo formativo della persona.

La valutazione, periodica e finale, costituisce pertanto una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie. È necessario perciò che risponda a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, conducano alla sua formulazione. Ciascun alunno ha infatti diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente ai sensi del D.lgs del 16 aprile 1994 n. 297 e del D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122 riformati dal D.lgs. 62/2017. Anche i percorsi di PCTO concorrono alla valutazione del percorso formativo dello studente.

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

Sono oggetto di valutazione:

- 1) le conoscenze, le abilità e le competenze contenute nel Curricolo d'Istituto, articolato in UdA disciplinari e interdisciplinari e riportate nelle programmazioni di classe, ivi compresi i profili di individualizzazione e personalizzazione esplicitati nei PEI/PdV e nei PDP;
- 2) le competenze chiave di cittadinanza contenute nel Curricolo d'Istituto e articolate nel dettaglio



nelle UdA interdisciplinari;

3) l'assiduità nella frequenza (ad eccezione dei casi in deroga);

4) l'assiduità e l'impegno profuso nelle eventuali attività relative agli interventi didattici di recupero/sostegno attivati nelle diverse forme (pausa didattica, recupero, interventi di potenziamento, ecc);

5) le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa;

6) i percorsi di PCTO, che si sostanziano attraverso gli stage, e i Percorsi Formativi Personalizzati per gli alunni con disabilità;

7) eventuali esperienze extra-curricolari e/o lavorative con ricadute dirette sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze esplicitate nel Curricolo d'Istituto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I voti riportati sul Registro Elettronico Personale e visibili alla famiglia, tramite accesso al Portale Argo, sono lasciati alla determinazione del docente in base ai contenuti indicati al Punto 2.

Il docente, nell'esprimere la proposta di voto, non tiene conto perciò solo delle misurazioni effettuate e annotate sul proprio registro, ma anche dei seguenti criteri:

1. considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente;

2. attenzione prestata alle lezioni;

3. diligenza nello svolgere i compiti a casa;

4. interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;

5. valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo;

6. correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo;

7. conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari previste nel Curricolo d'Istituto;

8. livello complessivo dello sviluppo trasversale dell'allievo;

9. utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi;

10. competenze non formali, comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento;

11. capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento;

12. capacità di autovalutazione.

VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base delle proposte dei singoli docenti. Non esiste automatismo fra la proposta del docente e la valutazione espressa dal Consiglio, in virtù del criterio della collegialità assunto come principio regolatore della valutazione degli apprendimenti degli studenti (D.P.R. 122/2009, art. 1).

I criteri in base ai quali il Consiglio di Classe delibera il voto delle singole discipline sono ispirati al



Pecup di riferimento dell'Istituto.

La valutazione del Consiglio di Classe è la risultante dei seguenti criteri:

1. proposta di voto del docente della disciplina, accompagnata da giudizio;
2. grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferiti agli assi culturali che costituiscono il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente;
3. considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente;
4. impegno profuso in attività di recupero delle eventuali lacune;
5. attenzione prestata alle lezioni;
6. diligenza nello svolgere i compiti a casa;
7. interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
8. valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo;
9. correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo.

La valutazione del Consiglio di Classe è prevalentemente formativa quando vengono valutate conoscenze, abilità e competenze al primo anno del primo biennio e al terzo anno del secondo biennio.

La valutazione formativa ha il fine di educare e incoraggiare i progressi degli alunni individuando le strategie educative più efficaci per realizzare l'apprendimento.

Il giudizio valutativo tiene conto, in particolare, dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo, anche in relazione ai processi di individualizzazione della progettazione didattica e alle iniziative di recupero programmate.

La valutazione del Consiglio di Classe è prevalentemente sommativa al secondo anno del primo biennio e, in vista dell'approssimarsi degli Esami di Stato, al secondo anno del secondo biennio.

Essa viene effettuata in base al raggiungimento di un livello essenziale di competenza tanto disciplinare quanto delle competenze chiave di Cittadinanza, di Ed. Civica e dei percorsi di PCTO.

Si allega la griglia di valutazione del profitto disciplinare.

Allegato:

Griglia di valutazione del profitto disciplinare.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Le indicazioni sulla valutazione delle attività di educazione civica contenute nel Decreto 35/2020, prevedono che “in sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula una proposta di valutazione [...], acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero team o dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari”. Più avanti si aggiunge: “La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all’educazione civica.” In coerenza con queste indicazioni e in riferimento a quanto contenuto nel “Curricolo di istituto per l’insegnamento dell’educazione civica”. La seguente tabella servirà al Docente coordinatore dell’insegnamento per la formulazione della proposta di valutazione in sede di scrutinio. (Cfr. la L. n. 92 del 20 Agosto 2019 e il D.M. n. 35 del 22/06/2020)

Si allega la Rubrica valutativa delle competenze per Educazione Civica.

Allegato:

Rubrica valutativa delle competenze per Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10, in sede di scrutinio intermedio e finale, è deliberata dal Consiglio di Classe in riferimento alla presenza di sanzioni disciplinari, superiori ai 15 giorni, che comportino l’allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni del Regolamento di Disciplina.

La valutazione con voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva. Essa deve essere sempre adeguatamente motivata nel verbale del Consiglio di Classe che la delibera, con riferimento a fatti e situazioni specifiche e comprovate.

Ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122, questo Istituto adotta le seguenti iniziative, finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di



atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie:

1. firma del Patto educativo di corresponsabilità, all'atto dell'iscrizione;
2. comunicazioni continue con le famiglie, effettuate dal coordinatore di classe, in relazione ad assenze, ritardi, esiti degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;
3. attività di promozione del successo formativo dello studente e di promozione delle eccellenze;
4. finalità ed obiettivi strategici (inclusione, internazionalizzazione e orientamento) legati alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dello studente;
5. attività finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile (spazio di ascolto).
6. promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

Il Consiglio di classe, in sede di consigli intermedi e finali, utilizzerà la griglia riportata in allegato.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, ai fini dell'ammissione di uno studente alla classe successiva verificano la sussistenza di due requisiti essenziali:

- 1) Limite minimo di frequenza scolastica;
- 2) Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento.

Limite minimo di frequenza scolastica

Per la valutazione della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 che prevede quanto segue: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame



finale di ciclo.”

La legge intende sottolineare l'importanza della frequenza delle lezioni, come momento di apprendimento, di valorizzazione del successo formativo e di socializzazione. La scuola è una comunità educante, che accoglie ogni studentessa e ogni studente nell'impegno quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentire il massimo sviluppo. Il complesso delle relazioni che si instaurano durante la vita scolastica influisce sulla crescita e rappresenta un patrimonio su cui bisogna investire. La norma richiamata evidenzia che: per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del monte-ore annuale; occorre quindi calcolare i tre/quarti delle ore settimanali previste dal percorso curricolare frequentato e moltiplicare la cifra per 33 settimane.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

La competenza a stabilire le deroghe è del Collegio Docenti, “a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Infine, ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe) e secondo quanto pubblicato nella circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018, sono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione (esami di Stato), gli alunni frequentanti il quinto anno di corso che, nello scrutinio finale, conseguono:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei PCTO.



CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

I Consigli di classe, a maggioranza, deliberano l'eventuale non ammissione dello studente alla classe successiva.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

1. presenza nel corso del biennio iniziale di lacune importanti nelle discipline dell'area generale tali da pregiudicare la possibilità di recupero o prosecuzione degli apprendimenti;
2. presenza negli ultimi tre anni di lacune importanti sia nelle discipline dell'area generale, sia in quelle professionalizzanti tali da pregiudicare la possibilità di acquisizione delle competenze in uscita previste per l'indirizzo di studi e declinate nel Pecup;
3. presenza di un congruo numero di prove scritte, orali, pratiche con valutazione largamente insufficiente, comunicate tramite registro elettronico e nel corso dei periodici incontri con la famiglia;
4. frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato (salvo situazioni eccezionali e documentate, specificate nella sezione Criteri deroga limite assenze);
5. presenza di un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola;
6. mancato rispetto del Regolamento d'Istituto con scarsa disponibilità al dialogo educativo e attenzione e impegno episodici e strumentali espressi attraverso la valutazione del comportamento;
7. inadeguatezza delle competenze chiave di cittadinanza (in particolare agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, imparare a imparare);
8. mancato recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze non acquisite al termine dell'anno scolastico nonostante gli interventi posti in essere dal Consiglio di Classe;
9. possibilità di recuperare effettivamente le lacune, evidenziate in sede di Consiglio di Classe, attraverso la ripetenza dell'anno scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

(Cfr. il D.P.R. n. 423 del 23 luglio 1998, così come modificato dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 e dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.15 e Allegato A; Circolare MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018)

Punteggio

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;



□ max 15 punti per il quinto anno.

Il credito scolastico è un valore numerico derivante dalla somma dei punteggi che il Consiglio di Classe attribuisce allo studente in base alla media dei voti in tutte le discipline, negli scrutini finali di ognuno degli ultimi tre anni di corso, come si evince dalla Tabella A, (allegata al Decreto 62/17).

Allegato:

TABELLA CREDITO SCOLASTICO.pdf

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Allegato Protocollo di valutazione

Allegato:

allegato PROTOCOLLO VALUTAZIONE 2022-25_compressed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto è stato dotato di una rampa di accesso, in modo da ridurre al minimo le barriere architettoniche. Sono presenti figure di sistema che collaborano al coordinamento dell'attività formativa. Per gli studenti DA sono elaborati i PEI nell'ambito del GLHO. Ogni anno è redatto il Piano dell'Inclusione a cura del GLI. Si registra anche la presenza di studenti DSA, per i quali sono approntati PDP, concordati dai Consigli di classe con i genitori e gli studenti. Nelle verifiche, periodiche e finali, si riserva particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, considerando tutti gli aspetti legati alla diversa abilità. Sia gli studenti diversamente abili che i DSA sono ben integrati nella scuola e raggiungono risultati positivi anche nelle attività extracurricolari. Anche gli alunni stranieri presenti nell'Istituto sono ben integrati e non si sono registrati episodi di discriminazione. L'Istituto sostiene il disagio di alcuni studenti grazie a incontri con specialisti. Negli anni scolastici scorsi, diversi docenti hanno seguito corsi di Formazione sui DSA organizzati dall'AID: "Dislessia Amica" e "Dislessia Amica Livello Avanzato". L'Istituto ha pertanto ottenuto il titolo di "Scuola Dislessia Amica. Per il recupero degli apprendimenti, l'Istituto prevede un periodo di pausa didattica, corsi di recupero, potenziamento e la partecipazione ai progetti PON.

Punti di debolezza:

Gli studenti diversamente abili che frequentano il nostro Istituto non sono molti, perché la categoria della "gente di mare", per l'iscrizione all'albo, richiede particolari idoneità fisiche. L'Istituto Trasporti e Logistica prevede comunque indirizzi di studio alternativo, come quelli di Logistica e di Costruzione del mezzo navale, quindi, l'impiego dello studente DA anche in attività sulla terraferma.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): il PEI è lo strumento attraverso il quale si pone in essere l'“individualizzazione” dell'insegnamento in favore dell'alunno con bisogni educativi speciali (L.104/92). Al suo interno sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno sia educativi che didattici, esso è quindi parte integrante e operativa del “progetto di vita”. Il PEI mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Tiene conto della certificazione di disabilità (L.104/92) del Profilo di Funzionamento (ex Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale riuniti secondo D.lgs. n. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità). Alla stesura del PEI partecipa l'équipe neuro-socio-pedagogica che comprende il consiglio di classe, la famiglia e gli operatori socio-sanitari. Il documento è condiviso con la famiglia, che ne sottoscrive la copia originale. La prima parte contenente l'analisi della situazione di partenza e la progettazione educativo-didattica è compilata entro il mese di novembre. Le restanti parti sono compilate in corso d'anno. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modificare gli interventi. È consegnato in segreteria completato in tutte le sue parti nel mese di giugno. Nel passaggio tra i diversi gradi d'istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, l'istituto fornisce alla scuola di destinazione la documentazione e tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità. Il PEI permette di attuare l'individualizzazione dei percorsi d'apprendimento, prevedendo all'interno delle varie classi con alunni con disabilità l'uso di una didattica flessibile. Nella programmazione educativa individualizzata (obiettivi della classe) si promuovono itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di



sostegno. Nel caso di adozione di programmazione differenziata (obiettivi differenziati) si sviluppano tutti i raccordi possibili con la programmazione di classe. Le attività di sostegno si svolgono sia in classe, in modo tale da favorire il processo di socializzazione ed integrazione, sia nella dimensione del piccolo gruppo, che appare favorevole ad una spontanea e serena socializzazione da parte dell'alunno. Per quanto riguarda la verifica e valutazione degli alunni con BES, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste sui casi specifici. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto (registro elettronico). Le prove scritte per gli alunni con disabilità sono predisposte in forma individualizzata, seguendo il programma ed i criteri valutativi della classe, con gli adattamenti, le modalità e gli strumenti previsti nel Piano Educativo Individualizzato ed adottati durante l'anno. La continuità educativo-didattica è considerata come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Come prevede l'articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994 il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno dell'Istituto e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il PEI è un patto tra la scuola, la famiglia dello studente e lo studente stesso; la famiglia, attraverso questo documento, conosce e condivide ciò che si fa a scuola e vi partecipa per la parte che le compete. E' compito della famiglia: - partecipare alla stesura del PEI. - sottoscrivere il PEI - tenere i contatti con gli specialisti - dialogare e collaborare con la scuola per il raggiungimento degli obiettivi previsti - favorire l'autonomia personale dei figli, sostenendo l'organizzazione dei tempi e degli spazi per le attività di studio, attività extrascolastiche, del gioco e del tempo libero.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o pentamestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Si ricorda che nel secondo ciclo va valutato con un voto decimale il comportamento; - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione trimestrale o pentamestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti. Per la valutazione dell'efficacia degli interventi di inclusività si prevede: la somministrazione di questionari in formato cartaceo e on-line agli alunni, ai docenti e alle famiglie; interviste dirette agli alunni e valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza conseguite attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, progetti di terapia occupazionale, stage e laboratorio. Per tutti gli alunni BES saranno strutturate prove di verifica adeguate ai relativi bisogni, secondo le modalità previste, concordate e condivise con i CdC sia per quanto riguarda PEI che PDP. La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al Piano Educativo Individualizzato stilato per ciascuno di loro. Gli alunni con disturbi evolutivi specifici affronteranno prove orali in sostituzione delle prove scritte di L2. Utilizzeranno la calcolatrice durante lo svolgimento delle prove di verifica di matematica. Le prove scritte d'italiano saranno supportate da ausili informatici quali lettore vocale di testi o software di riconoscimento vocale



(quest'ultimo traduce in testo scritto quanto l'alunno detta). Inoltre detti allievi potranno consultare mappe concettuali durante l'esposizione orale di argomenti storico-geografico-scientifici e tecnologici. Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale affronteranno le prove di verifica in tempi adatti al loro stato emotivo. Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione, contesti lavorativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inclusione degli alunni con BES (L.104/92) è parte integrante dell'offerta formativa del nostro istituto e favorisce sia strategie di "orientamento educativo e didattico" tramite il raccordo con scuole di ordine diverso, sia attraverso l'"orientamento lavorativo", in particolare attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro effettuati nel triennio. Per quanto riguarda la fase di orientamento in entrata, la scuola si organizza, sin dal principio, per creare una relazione positiva per la valorizzazione del benessere dell'allievo nella sua futura permanenza a scuola. I docenti di sostegno accolgono le famiglie e gli allievi e li supportano nella conoscenza dell'istituto attraverso visite e chiarimenti in merito alla didattica e alle discipline oggetto di studio. A conclusione del percorso di orientamento la famiglia procede all'iscrizione nei tempi e nei modi stabiliti dalla normativa e la scuola organizza attività e incontri per permettere la reciproca conoscenza. L'alunno, accompagnato dal proprio docente di sostegno della scuola media, visita la nuova scuola e può sperimentare una giornata scolastica "tipo", nei vari indirizzi, a sua scelta. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'alternanza scuola lavoro si rivela di fondamentale importanza perché, gli allievi, messi in condizione di agire sperimentano sul campo le proprie attitudini sviluppando inoltre conoscenze e competenze utili all'inserimento lavorativo futuro. Lo sviluppo di tali competenze, inoltre, è favorito dalla presenza nel nostro istituto di una didattica laboratoriale diffusa e capillare e di un numero elevato di ore di frequenza degli alunni nei laboratori, dove sono supportati, oltre che dal docente curricolare, anche dall'Insegnante Tecnico Pratico e dal Tecnico di Laboratorio. Scopo dell'istituto è di valorizzare le potenzialità dell'allievo per favorirne l'apprendimento e la crescita nella definizione di un importante "progetto di vita". Dopo un'attenta osservazione e valutazione delle abilità e delle predisposizioni dello studente, il Consiglio di Classe, nel caso in cui il percorso non possa essere indirizzato agli obiettivi minimi, in accordo con la famiglia e gli Operatori Sanitari, in relazione alle risorse presenti sul territorio, può progettare un percorso di alternanza scuola-lavoro finalizzato all'orientamento e alla formazione attraverso l'individuazione di abilità e capacità spendibili nel



mondo del lavoro. La scuola progetta il percorso in collaborazione con l'azienda ospitante e fa un monitoraggio sistematico dell'esperienza, attraverso un tutoraggio diretto condotto dal docente di sostegno e/ o personale specializzato. Al termine dell'esperienza lavorativa lo studente sarà in grado di svolgere le mansioni per le quali ha conseguito competenze professionali e, al termine del percorso scolastico, potrà sperimentarle in situazioni lavorative dirette. Le competenze acquisite sono documentate nell'attestato di competenze che la commissione d'esame o il CdC rilascia al termine del percorso formativo. Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 23 luglio 1998 n.323, l'attestato viene rilasciato agli alunni che non conseguono il diploma dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore e certifica le conoscenze, le competenze e le capacità dell'alunno specificando gli ambiti in cui sono stati conseguiti. Il titolo è riconosciuto dalle istituzioni scolastiche e dai centri di formazione professionale regionali nell'ambito degli accordi con le regioni.

Approfondimento

Il **PAI (Piano Annuale di Inclusione)** è un documento che "descrive" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che s'intende attivare per fornire le risposte adeguate alle diverse esigenze di ciascuno. Esso rappresenta la fase conclusiva del lavoro svolto collegialmente ogni anno descrive lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che s'intende attivare per fornire le risposte adeguate alle diverse esigenze di ciascuno. Esso rappresenta la fase conclusiva del lavoro svolto collegialmente ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo.

Ha lo scopo di: garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica, di garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico e di consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuole.

Allegato:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Non è più consentita la DID, salvo eventuale ripresa considerevole della pandemia da Covid. Si allega comunque il Piano per la didattica integrata.

Allegati:

Piano-scolastico-per-la-didattica-integrata-a.s.-2020.2021_compressed.pdf



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come adattabile, aperto e flessibile a situazioni diversificate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare, in tutto l'Istituto, l'efficacia delle attività realizzate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	10
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE Area 1 e Area 2 Gestione e monitoraggio PTOF. Autovalutazione d'Istituto. Sostegno al lavoro dei Docenti. FUNZIONE STRUMENTALE Area 3 Interventi e servizi per gli studenti - Lotta al disagio. FUNZIONE STRUMENTALE Area 4 e Area 5 Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola. Realizzazione di progetti formativi per il PCTO. FUNZIONE STRUMENTALE Area informatica Sito web. FUNZIONE STRUMENTALE Area 7 Valutazione e Qualità – STCW.	5
Responsabile di laboratorio	Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; Segnala al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori; Predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio.	10



Animatore digitale

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 1
Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore dell'educazione civica

-coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum d'Istituto dell'Ed. Civica; -operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; -promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati, curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; - supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia ed efficienza; - favorire la diversificazione dei diversi percorsi didattici nelle singole classi; - predisporre e distribuire la 1



modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; -fornire un report sull'andamento dell'insegnamento agli organi collegiali.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A026 - MATEMATICA	<p>Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curricolare ed extra curricolare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Recupero scolastico delle competenze di base	1
-------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

per gli alunni del Biennio • Potenziamento di
Matematica e Inglese (Biennio e triennio) •
Sostegno alle Prove Invalsi • Affiancamento agli
alunni H – BES E DSA • Educazione stradale •
Osservatorio cyberbullismo • Corsi sulla
cittadinanza attiva • Tennis da tavolo • Le
Olimpiadi della dama • La Costituzione in
cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
dovrà sviluppare le linee progettuali costruite,
con la partecipazione di tutte le componenti
dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi
dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico,
2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo
organico n. 12 docenti di potenziamento.
L'Istituto ha redatto un unico progetto che
disciplina l'utilizzo di tali docenti per il
miglioramento e il potenziamento dell'offerta
formativa. In particolare sono stati programmate
attività di recupero nelle materie di base (in
orario curriculare ed extra curriculare). I docenti
di potenziamento sono impegnati in attività a
completamento dell'offerta formativa e di
approfondimento. In particolare, contribuiscono
a supportare la lotta contro la dispersione
scolastica con attività che favoriscono il recupero
delle competenze e la valorizzazione delle

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A043 - SCIENZE E
TECNOLOGIE NAUTICHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

ADSS - SOSTEGNO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'art. 35 comma 5 D. Lgs 165/2001 stabilisce il principio di collaborazione tra il Dirigente ed il Direttore. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. Il CCNL 29/11/2007 (attualmente vigente) – declina gli obblighi e le attribuzioni del profilo professionale: • Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. • Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. • Può svolgere attività di studio e



di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

- Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- Predisponde la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- Predisponde la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- Firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- Provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- Può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- Ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- Predisponde il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- Elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- Tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- Predisponde entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- Elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c.1);
- Tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- Elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1);
- Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- Effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni



per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • Sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • Riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia • (art. 27 c. 2); • E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). • In materia di attività negoziale, sempre dal D.l. 44/2001; • Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria, svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese e può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività. (art. 32 c. 2 e c. 3); • Svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica (art. 34 c. 6); • Provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata (art. 35 c. 4); • Può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro (art. 36 c. 2); • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici (art. 36 c. 3); • Compilazione delle dichiarazioni fiscali e contributive e rispetto delle scadenze; • Predisporre un efficace organizzazione dei servizi amministrativi tecnici ed ausiliari, della quale è direttamente responsabile, nell'ambito delle direttive del Dirigente, sia nella fase di programmazione che di attuazione e verifica.

Ufficio protocollo

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

- Smistamento posta in arrivo da GEDOC ai vari uffici;
- Gestione protocollo informatico per le parti competenza;
- Gestione comunicazione con enti esterni (Comune, Scuole, Associazioni);
- Richieste interventi strutturali edificio scolastico e per piccola



manutenzione alla Provincia; • Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, monitoraggi e statistiche periodiche e finali, dati per la formulazione degli organici, nonché tutte le statistiche e rilevazioni inerenti agli alunni quali esiti scrutini intermedi, finali ed esami di stato; • gestione statistiche; • Infortuni degli allievi e personale scolastico tutto e tenuta registro infortuni: trasmissione denuncia infortunio on line tramite le funzioni telematiche predisposte dall'INAIL al SIDI entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti, eventuale contenzioso a seguito di infortuni, rapporti con l'avvocatura distrettuale e l'assicurazione; invio pratiche assicurazione.

Ufficio acquisti

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

- Gestione del protocollo informatico per le parti di competenza;
- Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP);
- Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD);
- Certificazioni compensi e provvigioni, tenuta e gestione digitale registro dei contratti, modelli Espero;
- Elaborazione compensi personale interno ed esterno;
- Gestione OIL;
- Compensi accessori;
- PRE96;
- Gestione fatture elettroniche;
- Emissione mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- Variazioni di bilancio;
- Adempimenti connessi alla verifica di cassa;
- Gestione F24;
- Gestione DURC;
- Gestione piattaforma dei crediti commerciali PCC;
- Gestione c/c postale;
- Rendicontazione progetti;
- Gestione bandi di gara;
- Acquisti, buoni d'ordine, CIG;
- Verifica regolarità aziende;
- Determine;
- Gestione pratiche TFR;
- Anagrafe delle prestazioni;
- Gestione contratti annuali;
- Gestione delle presenze elettroniche del personale;
- Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza;
- Rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico.

Ufficio per la didattica

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

- Coordinamento area didattica e alunni per tutto l'Istituto e



verifica trasmissione dei dati; • Gestione del protocollo informatico per le parti di competenza; • Autoaggiornamento nel settore di competenza e lettura circolari pertinenti; • Iscrizioni e caricamento dati in programma informatico, Gestione alunni H, Formazione classi, Consigli di classe, tenuta fascicoli personali alunni, rilascio diplomi, registri inerenti alla valutazione, statistiche, assicurazione alunni, infortuni, assenze, attestazioni e certificati, trasferimento alunni, gestione assenze e ritardi, gestione corrispondenza con le famiglie, corsi di recupero; • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni e scrutini, custodia diplomi, supporto alle commissioni d'esami per trasmissione dati, gestione del registro elettronico per quanto di competenza; • Predisposizione elenchi alunni per viaggi d'istruzione, visite guidate e stages, certificazioni varie e tenuta registri, esoneri educazione fisica, collaborazione docenti per monitoraggi relativi ad alunni, libri di testo, gestione e procedure per borse di studio, sussidi e una tantum, rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico, archiviazione posta e rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico. Gestione elezioni e gestione Organi Collegiali; • Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza; • Gestione utenze, personalizzazione ambienti del registro elettronico, verifica e produzione report assenze, produzione report registri obbligatori; • Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza; • Rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico.

Ufficio per il personale A.T.D.

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

- Gestione del protocollo informatico per le parti di competenza;
- Stipula contratti di assunzioni a tempo indeterminato;
- Richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali;
- Convocazioni supplenti, predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro;



Gestione graduatorie interne; • Domande mobilità; • Gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale); • Domande esami di stato e relative pratiche; • Decreti ferie; • Contratti ore eccedenti; • Stato giuridico personale docente e ATA - aggiornamento dati nel SIDI e ARGO; • Gestione assegno nucleo familiare; • Procedimenti pensionistici, quiescenza, previdenziali; • Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a Sidi); Fondo Espero; • Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero; • Nomine FIS; • Assenze del personale docente e ATA sul SIDI, richieste visite fiscali, comunicazione delle assenze ai responsabili di plesso, gestione certificati di malattia e comunicazione su Assenze-net; • Autorizzazione alla libera professione, 150 ore; • Permessi sindacali, Assemblee sindacali; • Rilevazione scioperi a SIDI e Sciop-net; • Gestione pratiche Legge 104/92 e rilevazione; • Attestati corsi di aggiornamento docenti /ATA; • Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza; • Rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.itnipiaducabruzzo.edu.it>

Modulistica da sito scolastico

<https://drive.google.com/drive/folders/1eqk0j2GMKFR0FIncl9byTVdOFVeKUoJq>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: QUALITA' 5.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha vinto, con altri sei Istituti nautici italiani, il Progetto "Qualità 5.0" che prevede la formazione dei docenti di tutti gli Istituti nautici italiani al fine di erogare un servizio rispondente alle richieste per la formazione marittima internazionale: STCW.



Denominazione della rete: Rete RE.NA. Rete Nazionale dei Nautici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Italiana dei Nautici d'Italia RE.NA. è orientata alla promozione ed allo sviluppo della formazione marittima nel campo dei trasporti e della logistica.

Denominazione della rete: Rete Nazionale CO.NAV



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete co.NAV ha lo scopo di promuovere iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze; attività di formazione/aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale.

Denominazione della rete: Sestante_2022 per la Formazione Marittima

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Sestante_2022 per la Formazione Marittima" ha lo scopo di supportare il Sistema Qualità per la formazione marittima, quale sistema funzionale a garantire la conformità dei percorsi dell'istruzione tecnica ad indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni CMN, CAIM, CAIE agli standard di livello comunitario ed internazionale.

Denominazione della rete: Rete Ambito NA 12 Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I corsi organizzati dalla Rete Ambito NA 12 Formazione hanno come scopo l'acquisizione da parte dei docenti di specifiche competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa.

Denominazione della rete: Rete Nautica Campana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito NA 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autonomia didattica e organizzativa

La piena realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole rappresenta l'orizzonte strategico prefigurato nella Legge 107/15 per realizzare finalità di qualificazione, sviluppo, equità del nostro sistema educativo. L'autonomia affida alle scuole, singole e associate in rete, di interpretare tali finalità attraverso l'elaborazione, la realizzazione e la verifica della progettazione curricolare (riferita alla scuola, alle discipline, alle classi, agli studenti). Questo implica un adeguato ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica. Obiettivi: • Trasformare il modello trasmissivo della scuola; • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; • Creare nuovi spazi per l'apprendimento; • Riorganizzare il tempo del fare scuola; • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti; • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Dalle Linee guida per la Didattica digitale integrata (di cui al Decreto "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" del 7 agosto 2020). "La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e



per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza." La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira dunque a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) concorre, in particolare, alla formazione dei docenti sull'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento e allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. In seguito alla pandemia da Covid-19, ancor di più si è resa necessaria una formazione puntuale e strategica per affrontare la didattica digitale integrata (DDI). Tematiche: a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning, ecc.); b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; d. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; e. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

I DOCENTI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità

La sfida educativa, stimolata dalla complessità e dalla globalizzazione, chiede ai docenti una rilettura in chiave interdisciplinare del sapere per cogliere il rumore di fondo proveniente dai nuovi fenomeni sociali e vagliare nuove piste didattiche con l'educazione civica finalizzate alla promozione di un nuovo protagonismo e un nuovo impegno scolastico capace di considerare il bisogno di conoscenza e l'esercizio della cittadinanza "attiva, responsabile" e "digitale" nel villaggio globale. Cardine è, quindi, un percorso formativo che offra ai docenti paradigmi interpretativi e strumenti metodologici



in grado di formare i cittadini del domani. La formazione dei docenti, in applicazione delle Linee Guida della Legge 20 agosto 2019, n. 92, verterà su tre nuclei tematici: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione, valutazione, didattica delle discipline, le competenze di cittadinanza

Con l'individuazione di percorsi di formazione incentrati sull'Inclusione, la valutazione, la didattica delle discipline e le competenze di cittadinanza si intende allineare l'offerta formativa alle indicazioni date a livello europeo. La Commissione Europea associa, infatti, termine "competenza" a una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Allo stesso tempo le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Avere come riferimento per tutti le competenze chiave permette una visione integrata del sapere. Gli alunni acquisiscono competenze tramite il curriculum formale (scuola), il curriculum non formale (informazioni ed esperienze condotte in altri contesti educativi) e il curriculum informale (esperienze spontanee di vita). Il compito della scuola è perciò saldare il curriculum formale agli altri, organizzare, dare senso alle conoscenze e alle esperienze acquisite, fornire metodi e chiavi di lettura e permettere esperienze in contesti relazionali significativi. La valutazione assume così un ruolo formativo, è parte dell'azione della progettazione e coglie i punti di forza e di debolezza; serve ad individuare alunni in difficoltà e a mettere a punto didattiche individualizzate. Obiettivi: • Orientare i docenti verso metodologie didattiche più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi; • Allestire ambienti favorevoli all'apprendimento integrando le teorie educative e escludendone alcune da un determinato contesto di apprendimento; • Dare le basi per una didattica laboratoriale che badi all'aspetto costruzionista, comunicativo, relazionale, di contestualizzazione autentica dei contenuti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Mobilità dello Staff all'estero con progetti Erasmus Plus

Il progetto Erasmus "S.T.A.R.T.IN.G. - Setting up international Training Activities to Reinforce and Trigger INnovation into the school Gear" dà l'opportunità di partecipare alle azioni formative Erasmus Plus. Questa azione favorisce la mobilità del personale scolastico, ossia un'esperienza di crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze che parte dalle esigenze dell'Istituto nel suo insieme. Il progetto permette al personale docente di svolgere corsi strutturati o eventi di formazione, ossia di partecipare a conferenze, seminari, corsi strutturati presso Scuole, Enti, Organizzazioni o Istituzioni europee. Si precisa che l'Istituto, nel ravvisare la necessità di predisporre un adeguato percorso di formazione dei docenti in paesi dell'Unione Europea, ritiene che obiettivi irrinunciabili del progetto siano: • migliorare le competenze linguistiche dei docenti; • favorire l'acquisizione di un bagaglio di metodologie di insegnamento che prevedano anche l'utilizzo delle tecnologie per accrescere la motivazione; • favorire l'inclusione e ridurre l'abbandono scolastico; • accrescere la dimensione europea dell'Istituto "Duca degli Abruzzi"; • formare figure che siano di riferimento per tutti gli altri docenti. Con la mobilità del personale all'estero l'Istituto agisce in particolare sui seguenti assi: -Preparazione linguistica, per dare agli insegnanti gli strumenti per lavorare in classe e cogliere tutte le opportunità per esperienze di formazione e di scambio (E-twinning, formazione professionale, tirocinio all'estero); -CLIL; -Nuove metodologie didattiche nelle principali aree di insegnamento: - Area linguistica; - Area logico-matematica e scientifica; - Area tecnologica. È attraverso questi strumenti che si vogliono raggiungere, nel breve e medio termine, i seguenti obiettivi: • migliorare il livello di abilità e competenze chiave; • promuovere la qualità e l'eccellenza, attraverso la cooperazione transnazionale, lo scambio di esperienze e di confronto culturale; • rendere più attraente l'ambiente di formazione utilizzando approcci metodologici innovativi; • contribuire alla costruzione di un curriculum internazionale; • sviluppare una cultura



della valutazione utilizzando metodi e sistemi di certificazione UE spendibili nel mercato del lavoro; • promuovere il multilinguismo e l'uso delle TIC; • implementare una cittadinanza europea efficace. Le attività suindicate fanno parte di un più complesso piano di sviluppo del nostro Istituto che si propone di costruire un progetto educativo più moderno, cercando di soddisfare le esigenze di istruzione, formazione e mercato del lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	ERASMUS PLUS
---------------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ERASMUS PLUS

Titolo attività di formazione: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e imprenditorialità

Realizzare corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, sia nel sistema dei licei sia nell'istruzione tecnica e professionale, è un modello didattico che si sta radicando sempre di più nel contesto europeo e anche in Italia. Con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e l'imprenditorialità si forniscono ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno dell'azienda. Con l'esperienza "sul campo" si intende superare il gap formativo tra mondo del lavoro e mondo della scuola in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso rappresenta il sistema scolastico italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi Il ruolo del docente nell'ambito di tali percorsi è improntato all'orientamento degli alunni attraverso una didattica attiva in preparazione dell'attività che verrà svolta nell'ambiente lavorativo. Il docente dovrà seguire l'attività in aula e inoltre curare il rapporto con le strutture ospitanti/aziende e i consulenti esterni. Obiettivi: • Attuare modalità di



apprendimento valutabili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; • Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; • Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento; • Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi; • Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e l'imprenditorialità si forniscono ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno dell'azienda. Con l'esperienza "sul campo" si intende superare il gap formativo tra mondo del lavoro e mondo della scuola in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso rappresenta il sistema scolastico italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi Il ruolo del docente nell'ambito di tali percorsi è improntato all'orientamento degli alunni attraverso una didattica attiva in preparazione dell'attività che verrà svolta nell'ambiente lavorativo. Il docente dovrà seguire l'attività in aula e inoltre curare il rapporto con le strutture ospitanti/aziende e i consulenti esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nel lavoro

La centralità del ruolo del docente ai fini della qualità dell'azione formativa, ed in particolare nel campo della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, comporta la necessità di prevedere competenze professionali intese come insieme coordinato di conoscenze, abilità operative e comportamenti necessari per poter svolgere il ruolo di docente. La proposta di formazione dell'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" è improntata a far acquisire ai docenti gli elementi di conoscenza minimi relativamente alla



normativa generale, nonché ai principali aspetti che regolano le normative specifiche riguardanti la sicurezza nel luogo di lavoro. Obiettivi: 1) Acquisire gli elementi di conoscenza relativi alla normativa vigente in merito alla sicurezza; 2) Identificare i principali aspetti delle disposizioni tecniche in merito all'attuazione dei principi sulla sicurezza; 3) Comprendere il valore e operare secondo i principi di tutela della salute; 4) Comprendere la relazione tra organizzazione aziendale e principi di sicurezza nella dimensione professionale. In riferimento, infine, a quanto previsto dal "MIUR protocollo sicurezza per l'Anno scolastico 2021/2022" pubblicato in data 14/08/2021, si esplicita l'obbligo di formazione di tutto il Personale scolastico in tema di COVID-19. È compito infatti del Datore di Lavoro: – Verificare i requisiti di formazione del personale scolastico; – Predisporre per il personale dipendente momenti di formazione specifica sui temi della prevenzione di COVID-19, del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, delle misure di igiene, e sulle nuove modalità didattiche necessarie alla nuova organizzazione.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per strategie partecipative: lezione segmentata, webquest, debate e metodologie attive

Nella pratica didattica possono essere utilizzati diversi modelli pedagogici di riferimento che indicano strategie, metodi, tecniche che un docente può attuare per facilitare l'apprendimento. Tuttavia non sempre è possibile applicare in modo seriale un dispositivo strategico nella convinzione di creare un clima cognitivo favorevole. Talora è necessario curare e allestire ambienti favorevoli all'apprendimento integrando le teorie educative o addirittura escludendone alcune da un determinato contesto. Le strategie partecipative sono finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione sugli aspetti caratterizzanti l'insegnamento; nello specifico, esse si pongono l'obiettivo di sviluppare competenze sulla conduzione della classe e sulle attività di insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica degli apprendimenti. Obiettivi: 1. Ampliare il ventaglio di azioni educative; 2. Amplificare il pensiero critico e le capacità argomentative; 3. Creare strategie educative



e instaurare dinamiche funzionali all'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologia STEAM

La metodologia STEAM è un approccio all'apprendimento caratterizzato dalla sperimentazione continua, che utilizza, relativamente ai curricula dell'Istituto "Duca degli Abruzzi", Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica come riferimenti per orientare le indagini, il dialogo e il pensiero critico degli studenti. Tutte le discipline citate sono infatti coinvolte dentro un'attività di laboratorio che ha come obiettivo la realizzazione di un manufatto/prodotto di qualsiasi genere: può essere un gioco, un oggetto o un'esperienza più complessa. L'educazione STEAM rientra nel Piano nazionale scuola digitale del MIUR, dove si legge che "occorre riavvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM, con un'attenzione particolare al divario di genere".

Obiettivi:

- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso



di internet e delle reti sociali. • Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sistema Gestione Qualità e piattaforme SIDI e Argo

Le attività di formazione affrontano in particolare i seguenti argomenti: 1) i principi/requisiti fondamentali dell'ISO 9001; 2) la gestione del rischio; 3) i cicli di miglioramento dei processi; 4) la progettazione STCW; 5) la pianificazione e il controllo della gestione delle modifiche; 6) la gestione della piattaforma SIDI; 7) la gestione della piattaforma ARGO; 8) la Politica della Qualità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità



La sfida educativa, stimolata dalla complessità e dalla globalizzazione, chiede ai docenti una rilettura in chiave interdisciplinare del sapere per cogliere il rumore di fondo proveniente dai nuovi fenomeni sociali e vagliare nuove piste didattiche con l'educazione civica finalizzate alla promozione di un nuovo protagonismo e un nuovo impegno scolastico capace di considerare il bisogno di conoscenza e l'esercizio della cittadinanza "attiva, responsabile" e "digitale" nel villaggio globale. Cardine è, quindi, un percorso formativo che offra ai docenti paradigmi interpretativi e strumenti metodologici in grado di formare i cittadini del domani.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica a sostegno degli studenti diversamente abili e alunni BES

La nota n. 27622 del 6 settembre 2021 regola la formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità. La scuola inclusiva è una scuola aperta alla novità, al cambiamento e opera per il raggiungimento del massimo sviluppo umano e cognitivo dei propri alunni; è una scuola in continuo cambiamento per rispondere meglio alle esigenze di formazione degli studenti. La formazione è, dunque, un elemento imprescindibile per garantire ai docenti una preparazione relazionale, metodologica e didattica in grado di promuovere l'inclusione e il successo scolastico di tutti gli alunni. Per rispondere a queste esigenze è necessario formare i docenti sulle tematiche del disagio e della disabilità con particolare attenzione anche ai Bisogni Educativi Speciali e alle strategie inclusive. Ci si prefigge, quindi, di riflettere anche sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento associando alla disamina delle conoscenze teoriche e scientifiche in merito i risvolti pratici di una didattica efficace grazie all'uso degli strumenti compensativi e mirate strategie di apprendimento. Obiettivi: • Rendere più attraente l'ambiente scuola, utilizzando approcci metodologici innovativi; • Far riflettere i docenti sui diversi stili di insegnamento e su come una buona didattica inclusiva possa essere utile non solo all'alunno con disabilità ma all'intera classe; • Far conoscere come una serie di strumenti, didattici ed informatici accompagnati da strategie



metacognitive possano avviare e supportare il percorso di crescita verso l'autonomia nello studio degli alunni BES e DSA; • Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano triennale per la Formazione dei docenti è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che l'I.I.S.S. "Duca degli Abruzzi" intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento e i bisogni formativi dei docenti.

I bisogni formativi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'I.I.S.S. "Duca degli Abruzzi" organizza, sia singolarmente che in rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

È prevista, inoltre, la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento, agli obiettivi fissati dalle norme cogenti Nazionali (LLGG), Europee e Internazionali del settore marittimo e, infine, alle necessità



formative individuate per la nostra Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiva, inoltre, la libera iniziativa dei docenti, da “ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento” - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016.

Il Collegio dei docenti, infine, riconosce l’aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell’efficacia del sistema scolastico e della qualità dell’offerta formativa. La formazione deve essere intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il nuovo Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l’anno 2022, infine, richiama “la necessità di potenziare il sistema della governance della formazione in servizio, con l’obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie al fine di:

- a. promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l’intera comunità scolastica;
- b. sostenere e sviluppare la ricerca e l’innovazione educativa per migliorare l’azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell’organizzazione;
- c. favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi.

Per la progettazione delle attività di formazione, l’Istituto avrà come riferimento l’ampio repertorio di temi e di possibili ambiti di riflessione contenuti nel documento finale del confronto allegato al CCNI sulla formazione (19-11-2019) e cioè:

- 1) Ambiti disciplinari;
- 2) Ambiti trasversali;
- 3) Altri interventi formativi;
- 4) Iniziative per tutto il personale.



Finalità e obiettivi del piano

Il piano di formazione dell'I.I.S.S "Duca degli Abruzzi" si propone di:

- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la collaborazione reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento per l'insegnamento delle discipline;
- Approfondire, sperimentare ed implementare le competenze a supporto della didattica, con l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e/o multimediali;
- Facilitare l'accoglienza e l'integrazione tramite una didattica a sostegno dell'inclusione e dell'integrazione degli alunni disabili, DSA e BES;
- Favorire l'approfondimento a temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- Promuovere l'internazionalizzazione con mobilità dei docenti tramite progetti Erasmus;
- Stimolare le competenze organizzative dei docenti per creare un rapporto tra scuola e mondo del lavoro che risponda all'esigenza di garantire un reale contatto tra studenti e realtà produttiva;
- Favorire strategie e tecniche di dialogo emotivo per la gestione d'aula;
- Favorire l'acquisizione delle metodologie sulla didattica digitale integrata (DDI);
- Promuovere percorsi formativi sull'insegnamento dell'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- Favorire l'acquisizione di metodologie innovative per l'insegnamento delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM).

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- I corsi di formazione proposti dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi proposti dal MIUR, dall'USR, da Enti e da associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra descritti;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor interni o esterni,



autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- La libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Il docente organizza ogni anno il proprio piano di formazione in relazione all'offerta dell'Istituto, all'obbligatorietà o meno di frequenza e ai propri bisogni formativi, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Le attività formative saranno documentate attraverso la somministrazione, a fine anno scolastico, di un modulo Google, nel quale ogni docente indicherà denominazione dei corsi svolti, gli enti erogatori, le modalità di erogazione del corso e le ore svolte.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

La verifica di efficacia della formazione sarà resa possibile mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione.

Procedura Operativa Piano di Formazione

Indice:

Procedura operativa :	PO 6.1	Monitoraggio Docenti
Schema delle competenze	MOD 6.1_1	Figure professionali, competenze e riferimenti



		normativi
Programma annuale di formazione	MOD 6.1_2	Data Base
Verbale di formazione	MOD 6.1_3	Verbale
Matrice delle competenze	MOD 6.1_5	Data base- registrazione competenze professionali del personale
Questionario insegnanti	MOD 11.2_0	Analisi dei bisogni formativi

Distribuzione della Procedura Operativa

Copia n°	Consegnata/upload	A:	C	NC
			x	q

1. Scopo e campo di applicazione

Scopo della procedura è definire le modalità adottate dall'Istituto per monitorare gli obiettivi fissati dalle norme cogenti Nazionali (LLGG), Europee e Internazionali del settore marittimo.

2. Responsabilità

Il DS e il RSG hanno la responsabilità di monitorare la condizione professionale d'insieme del personale

3. Modalità operative.

3.1 Monitoraggio docenti.



L'Istituto:

- definisce- nella tabella MOD 6.1_1 - le competenze necessarie per il personale che svolge attività che possono in qualche modo influenzare la qualità/conformità del servizio formativo erogato;
- Analisi dei bisogni formativi attraverso questionari somministrati a tutto il personale
- verifica le competenze del personale dell'istituto e le migliora, attraverso attività di formazione o di altra natura;
- valuta l'efficacia della formazione impartita e delle altre azioni intraprese;
- valuta periodicamente i fabbisogni di formazione dei propri collaboratori;
- garantisce la consapevolezza del personale riguardo all'importanza delle attività formative per il raggiungimento degli obiettivi del SGQ e della soddisfazione dell'utente;
- conserva le registrazioni relative al grado di istruzione, di formazione erogata, alle abilità ed all'esperienza del personale.

Il DS e RSG, avvalendosi delle registrazioni presenti nel MOD 6.1_5 della Matrice delle competenze professionali - annualmente propongono/sottopongono al CD(collegio docenti) le ipotesi di formazione per i docenti, siano esse determinate dalla normativa cogente o richieste dagli stessi; sarà il CD nell'ambito delle sue attribuzioni, a deliberare che tipologia di corsi da attivare.

All'interno del MOD 6.1_5 dovranno essere riportate le seguenti informazioni:



- Nome e Cognome Cat. (classe Concorso)
- Figura professionale (tipologia insegnamento)
- Abilitazioni
- Esperienza nell'ambito marittimo (didattica e non)
- Titoli professionali (specifici di indirizzo di studio)
- Corsi di aggiornamento (ultimi 3 Anni)
- Aspetti di miglioramento

Per aspetti di miglioramento si intendono, eventuali, attività formative necessarie per completare il profilo necessario.

Appartiene alla libera scelta di ciascun docente la decisione di partecipare ai corsi proposti. Per il personale ATA è il DS, in collaborazione con il DSGA e RSG, ad individuare le tematiche per la formazione (MOD 6.1_2), avvalendosi della Matrice di Qualificazione Risorse Umane (MOD 6.1_5).

Tutte le iniziative formative rientrano nel piano della formazione, discusso in sede di riesame della direzione, che esprime anche una valutazione della relativa efficacia, prendendo in considerazione i dati emergenti dagli audit interni, le relative eventuali non conformità e le richieste di ulteriori attività formative espresse nei questionari rivolti alle risorse umane.

3.2 Formazione iniziale e periodica dei docenti

Per il personale di nuova nomina e prima dell'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico, il DS provvederà alla formazione del corpo docente illustrando, almeno, i seguenti punti (quando applicabili):

- 1) Obiettivo del ciclo di formazione erogato;



- 2) Metodologia dei sviluppo dei moduli formativi;
- 3) Metodologia di utilizzo della documentazione del SG e in generale della documentazione fornita (modulistica, Registro ecc...);
- 4) Metodologia di redazione delle prove
- 5) Regolamento dell'istituto;
- 6) Utilizzo della rete informatica;
- 7) Predisposizione del materiale per le esercitazioni;
- 8) Utilizzo e controllo dei digital board e dei nuovi laboratori linguistici multimediali;
- 9) Piano di emergenza.

Tale formazione iniziale è registrata sul MOD 6.1_3. La valutazione della efficacia di tale formazione sarà effettuata dal RSG durante gli audit interni .

Periodicamente (almeno trimestralmente) il corpo docente svolgerà con il DS delle riunioni di coordinamento (§ PO 7.1) al fine di verificare l'applicazione delle prescrizioni di sistema e delle eventuali modifiche che possono avere influenza sul percorso formativo pianificato.

4. Documentazione di riferimento

MOD 6.1_1	Schema Capacità/Competenze
MOD 6.1_2	Programma annuale di formazione
MOD 6.1_3	Verbale di formazione
MOD 6.1_5	Matrice delle competenze professionali

5. Elenco delle modifiche

Data	Ed.	Rev.	Par.	Descrizione Modifica
------	-----	------	------	----------------------



09/10/13 1 2 3.1 Integrate informazioni MOD 6.1_5



Piano di formazione del personale ATA

Formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione per il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Durante il triennio di riferimento per il personale ATA verranno organizzate attività formative inerenti alle seguenti aree:

- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili;
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- La digitalizzazione dei flussi documentali;
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale".



In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

- a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008;
- d) Attività di formazione sulla Sicurezza:
 - corsi per addetti primo soccorso;
 - corsi antincendio preposti;
 - formazione obbligatoria.

Personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti: specifiche attività formative, possono anche essere organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.